

# VESPA CLUB d'ITALIA

AVANTI  
TUTTA  
VESPISTI



RIVISTA TECNICA E D'INFORMAZIONE  
DEL VESPA CLUB D'ITALIA

N.5-2014 - € 2,50 - Omaggio  
ai soci del Vespa Club d'Italia





# Scooter Vintage

## ABBIGLIAMENTO

**NUOVA COLLEZIONE 2012**



**FELPE da € 29,00**



**POLO da € 25,00**



**GIACCHE da € 69,00**



Via M delle Foibe, 10 Z. Ind nord  
06012 Città di Castello PG  
Tel 075 8522939 Fax. 075 4652129

[www.scootervintage.it](http://www.scootervintage.it)  
[info@scootervintage.it](mailto:info@scootervintage.it)

## RICAMBI e ACCESSORI

**OFFERTA KIT PAVIMENTI**

**PEDANA ORIGINALI**

**DAL 1948 AL 1961**

**€ 69,00**

**SCONTO 10% AI SOCI  
VESPA CLUB ITALIA**



# SOMMARIO

## News

Rievocazione Raduno Fiera di Pordenone 1954-2014 .....	2
Raduno del Prosecco Conegliano-Valdobbiadene .....	6
Raduno Registro Storico a Colonna (Roma) .....	10
Il Consiglio Direttivo del VCI 2014 .....	20-21
A tutta Vespa: Come organizzare una manifestazione parte 2....	22
Rievocazione Storica Regolarità a Macomer .....	23

## Registro Storico Vespa

Campionato Rievocazioni Storiche: Trofeo del Conero.....	8
Il Registro Storico a Mercanteinfiera di Parma .....	9

## Sport

Il Campionato Italiano Vespa Raid 2014.....	12
Il Campionato Italiano Gimkana 2014.....	14
Coppa Italia di Gimkana: 11. prova .....	16
Coppa Italia di Gimkana: 12. prova .....	16
Coppa Italia di Gimkana: 13. prova .....	17
Supercoppa Italiana di Gimkana.....	17
Campionato Lombardo Regolarità.....	18
Campionato Nord-Ovest Regolarità.....	18
Campionato Triveneto Vespa Raid.....	19

## VespaRaduni

VC Busca Group.....	24
VC Collecchio.....	24
VC Vespanic Mondovì.....	25
VC La Zizzola Bra.....	25
VC Modica.....	26
VC San Mauro Pascoli.....	26
VC Lamezia.....	27
VC Scauri.....	27
VC Settimo Torinese.....	27

## Avanti tutta Vespisti

Quel lenzuolo con questa scritta che avete trovato nell'immagine di copertina rappresenta quello che è il mondo del Vespa Club. Come negli '50 in Italia quando passavano la Mille Kilometri o il Giro dei Tre Mari, i Trofei e i Campionati vespistici, le classiche di gran fondo con la Vespa, le grandi parate della "Giornata della Vespa" ed i conduttori che hanno fatto la storia del vespismo, quella scritta è ancora attuale.

Oggi il sapore e la motivazione non sono differenti e l'accostamento dei vespisti alla manifestazioni riflette il sentimento verso questo mezzo, La Vespa, che ha rappresentato qualche cosa di più di uno scooter metallico a motore, gli ideali non cambiamo, oggi come allora quando la vita era più difficile e la Vespa c'era già, lanciata verso un futuro che non si è mai fermato.

Avanti da oltre 65 anni, attraverso tante generazioni di vespisti, il motore pulsante ci accompagna in tutte le nostre attività ben sorrette della simpatia che nelle strade quando passiamo e ci incontrano ispiriamo, motivo di un saluto e di un applauso e, perché no, di una foto ricordo di quell'incontro di portare a casa come un trofeo.

Nelle nostre manifestazioni, che trascinano tanti vespisti uniti dello stare insieme sotto l'egida del Vespa Club d'Italia, il nostro "Vespa Club" fatto di tante Associazioni che pulsano, si vive quel desiderio di stare insieme e che noi viviamo ogni volta che ci incontriamo.

E allora Vespisti.....Avanti Tutta!

Roberto Leardi



 **Il Vespa Club d'Italia è membro del Vespa World Club che affilia i Vespa Club nazionali di tutto il mondo** 

N. 5-2014 (444)

Rivista bimestrale - Registrazione al Tribunale di Pisa n. 16 del 1-12-1997

Redazione e pubblicità: CLD Libri - via Torino 6 - 56025 Pontedera (Pisa)

tel. 0587.092750 - fax 0587.092752 - www.cldlibri.it - email: info@dgservizi.it

Direttore responsabile: Roberto Leardi, Presidente del Vespa Club d'Italia

Coordinamento e realizzazione: Alessandro Lanzarini (lanza@cldlibri.it)

Collaborano: Andrea Arcangeli, Luigi Frisinghelli, Leonardo Pilati, Gianna Rigobello

Stampa: Myckpress (Fornacette di Calcinai, Pisa)

Abbonamenti: € 18,08 (per sei numeri) con versamento sul ccp 1011109137 intestato a

DGS Servizi srl, via Torino 6, 56025 Pontedera oppure IBAN IT62U0760114000001011109137

Servizio abbonati: da lunedì a venerdì ore 9-12 tel. 0587.092750 fax 0587.092752

# Pordenone, sessant'an

**S**i fa presto a dire “rievocazione”: si scopre su qualche rivista d'epoca o su qualche pubblicazione locale che nel tal anno si è svolta una manifestazione e la si ripropone ai giorni nostri, ricordando al meglio quanto avvenuto quell'anno ormai lontanissimo. Ma da qualche anno “rievocazione” ha assunto un significato ben più importante di una semplice operazione nostalgia, soprattutto per quanto riguarda gli audax di regolarità. E' l'approfondita ricerca storica della manifestazione originaria in tutti i suoi componenti - materiale fotografico, testimonianze, organizzazione, regolamento, percorso, numero dei partecipanti, classifiche, premi e quanto di più si riesce trovare - a cui segue la riedizione moderna ma rigorosamente fedele, per quanto è possibile, all'edizione del tempo che fu. Il popolo vespista ne ha potuto toccare con mano un eccellente esempio con gli Audax delle Dolomiti del 2010 e del 2013, frutto dell'incrollabile passione di Paolo Zanon e Roberto Donati, riferimenti assoluti per i cultori delle Vespa con fanale sul parafrangente. E con loro è cresciuto un gruppo di appassionati della storicità riproposta ai giorni nostri, tra cui il Vespa Club Porcia (PN) con in testa il presidente Marco Matteo e coadiuvato da Ivan De Carlo. Che, armato di sana passione e pazienza certosina, per almeno due anni si è messo alla ricerca del materiale riguardante il I° Trofeo Fiera di Pordenone, audax svolto nel 1954 e proseguito per altri tre anni con denominazioni diverse. La ricerca ha dato frutti ben oltre le più rosee aspettative: è stato recuperato il regolamento di allora, le classifiche individuali e a squadre, il libretto del programma con gli sponsor dell'epoca, il percorso, il ristorante con la medesima sala dove si svolsero le premiazioni, la pedana in legno per la partenza... Tutto è stato riprodotto fedelmente. Con l'aiuto di ottimi grafici si è ricostruito il carattere

di stampa usato in quegli anni, le carte di programma, regolamento e tabella di marcia sapientemente ingiallite, l'opportunità di verifiche e punzonatura nei padiglioni della Fiera di Pordenone. Uniche, obbligatorie differenze: i vecchi sponsor hanno lasciato il posto a quelli attuali e Motociclismo d'Epoca ha sostituito il Messaggero Veneto nel patrocinio alla manifestazione. L'attesa per l'evento, II Trofeo Fiera di Pordenone, era davvero grande: si sapeva che tutto sarebbe stato organizzato alla perfezione, i 77 conduttori - lo stesso numero dei partenti nel '54 - erano pervasi da una palpabile eccitazione. Con i consueti vicendevoli sfottò, ovviamente! Punzonatura dei piloti e ricovero delle Vespa - tutte modelli a faro basso, attinenti all'epoca - il venerdì sera in Fiera; a seguire il briefing con partecipazione delle autorità del caso (Sindaci, Assessore, Presidente Ente Fiera) e soprattutto le gradite, spiritose e anche commoventi testimonianze del fotografo di allora, il novantatreenne Aldo Tomasini, di Ennio Endrigo, conduttore alla prima edizione e di Italo Ciot, famoso meccanico al seguito dei piloti nel 1954.

Un ordinato corteo raduna i piloti in Piazza XX Settembre a Pordenone il sabato mattina: Vespa perfettamente ordinate secondo il numero di partenza, pellegrinaggio presso il cronometrista per regolare ciplolle e cronometri assortiti, tutti rigorosamente analogici, ultimi ritocchi all'abbigliamento più o meno d'epoca. Dopo la punzonatura del veicolo, alle ore 10 parte il primo concorrente dalla pedana in legno: grande emozione, pubblico numeroso e incuriosito da un evento così particolare, fotografi all'opera. E via, ogni trenta secondi si avvicinano tutti i partecipanti tra cui un commosso Massimo Amati, figlio di Carlo Amati 26° classificato nell'edizione del 1954. L'uscita dall'abitato non pone problemi: ci si rende subito conto che la segnalazione del per-

corso è praticamente perfetta, con chiare frecce segnaletiche, affrancate saldamente ai sostegni per scoraggiare tentativi di furto dal solito noto... Le Vespa sembrano gradire questa apparente passeggiata anche se qualcuno comincia subito ad accusare qualche noia, elettrica per la precisione,



come Gianni Rigobello, Vicepresidente del Vespa Club d'Italia, che ha voluto essere della partita nel più vero spirito Decoubertiano: ha l'orologio da polso e niente più! La media dei 35 km/h non sembra preoccupare; lo scatenato Paolo Zanon sfila il gruppo con la rombante Sei Giorni perché ha la media dei 40 km/h; Alvisio Giacobbi non è da meno per funambolismi in curva con la sua 125 che cammina forte in modo sospeso... Il vulcanico - arriva dalla regione dell'Etna - Filippo Sagona fora un pneuma-



# anni dopo...



tico e aspetta paziente un aiuto: non ha la ruota di scorta. Si comincia a salire, scorrono le località tenute d'occhio sulla tabella di marcia: San Leonardo, Fanna, Cavasso, Meduno, Poffabro, Molassa e Barcis, sede del primo controllo orario al minuto secondo, come tutti i seguenti, in rispetto del regolamento di sessant'anni prima. Si prosegue nell'arrampicata a Piancavallo per il controllo timbro e per quella sosta non prevista che si rivelerà deleteria per la classifica di molti conduttori. D'altra parte, come rinunciare ad un paio di fette di speck e ad una ciotola di polenta fumante per combattere l'umidità della località montana? Il tempo stringe, giù a rotta di collo per Dardago e quindi Porcia per il secondo controllo orario. Molti arrivano con ritardi più o meno importanti, come Aldo Benardelli di Milano, additato come uno dei favoriti per

la vittoria finale, che intasca 100 sacrosante penalità di ritardo sul suo tempo previsto. Splendida la location del controllo timbro nel cortile dell'Abbazia di Sesto al Reghena; il controllo timbro vista mare di Lignano Sabbiadoro mitiga la stanchezza che comincia a farsi sentire, e che il rettilineo che conduce a Latisana rischia di trasformare in sonno profondo! Ultime fatiche, il controllo orario a Morsano al Tagliamento e il successivo breve tratto dove si annida un controllo orario segreto per dirimere eventuali ex-aequo. Poi San Vito, Azzano Decimo e l'arrivo a Pordenone con un controllo orario un po' caotico per il grande via vai di pubblico. Fuori tempo massimo arriva anche Gianni Rigobello: nonostante le soste, le riparazioni volanti, l'assistenza dei ragazzi del Vespa Club Porcia, l'ottimo Gianni ha voluto percorrere tutti i 270 km del percorso rifiutando l'intervento del furgone/scopa. A proposito dei ragazzi del Vespa Club Porcia: senza il loro impegno, dedizione e disponibilità difficilmente il II Trofeo Fiera di Pordenone avrebbe avuto successo. Un centinaio di volontari hanno seguito nelle due giornate lo svolgersi



# rivive la sua grande pa

dell'evento, garantendo che tutto filasse al meglio, e l'applauso sincero va anche a loro, silenziosi quanto efficienti protagonisti dietro le quinte. Fortunato il Presidente che può contare su questi collaboratori!

La cena è l'apoteosi: l'Albergo Moderno, come sessant'anni fa, ospita i partecipanti in ansia per l'attesa delle classifiche, con la distribuzione degli attestati di partecipazione e le bellissime placche smaltate, copia fedele di quelle dell'edizione del 1954. La vittoria, non troppo a sorpresa, va al Mago Audax, al secolo Mauro Alessio da Trieste, personaggio da tutti benvenuto per le sue doti cabarettistiche e per la passione con cui partecipa agli eventi vintage. La sua prorompente felicità avrà però durata di sole 48 ore: un giusto reclamo, con relativa correzione firmata dai cronometristi



ufficiali, assegnerà la vittoria al friulano trapiantato in Lombardia Pier Fabrizio Donadonibus, uno dei protagonisti della regolarità old style.

Un impegno organizzativo sicuramente encomiabile: il Vespa Club Porcia ha fatto davvero il possibile - e anche qualcosa di più - perché tutto funzionasse al meglio, e le testimonianze di chi ha partecipato ne sono la prova. Una rievocazione che è stata anche un ripasso di storia, con spaccati di vita vissuta, aneddoti e vicende che è giusto rimangano vivi nella memoria dei posteri.



# Passione Vespa



Massimo Amati, figlio di Carlo Amati che partecipò il 29 agosto del 1954: e adesso il figlio dopo 60 anni riparte dallo stesso posto.

*Non è facile raccontare la grande emozione di trovarsi un mattino in piazza XX Settembre a Pordenone, in sella ad una Vespa del 53, sulla stessa pedana su cui era salito tuo papà 60 anni prima. Mi sembra impossibile di essere lì per rifare la stessa gara.*

*Il cuore a mille, gli occhi lucidi e la memoria che manda flash sui racconti che a tavola sentivo del "matto" che andava in giro in Vespa a fare corse. Adesso io ero lì a ripetere le sue gesta. In testa una confusione totale che si libera solo al via. Partito. Inizia la nostra gara, lui nel 54 è arrivato 26° ed io devo fare meglio. Tutto fila liscio e nei primi tre C.O. non faccio errori e penso di farcela. Manca solo l'arrivo a Pordenone, poi, nell'ultimo tratto il motore comincia a fare i capricci e si spegne ogni 3-4 km. Devo smontare e pulire ogni volta la candela, e così per una decina di volte. Guardo in cielo e lo vedo mentre sorride, vuole vincere lui. Ci metto ancora più impegno e per fortuna il motore riparte sempre e così arrivo "solo" con sei minuti di ritardo. Aspetto le classifiche.*

*Accidenti 28°, mi ha fregato. Un sorriso e mando un saluto al "vecchio". Alla prossima...*

Massimo Amati

# Vespa e Prosecco

VC Conegliano  
VC Pederobba  
VC Valdobbiadene

**Q**uei due giorni sono stati fantastici, indimenticabili! Il bellissimo tempo, i tanti partecipanti (sopra ogni possibile aspettativa) e l'ottima organizzazione hanno reso il raduno vespistico "Colline del Prosecco" strepitoso, difficile da descrivere a parole per coloro che non hanno potuto esserci.

Per arrivare a realizzare una manifestazione così ci sono voluti tanto tempo, impegno e dedizione da parte degli organizzatori. Era l'estate dello scorso anno quando è sorta l'idea tra noi dei vespa club Conegliano, Pederobba e Valdobbiadene di collaborare nella creazione di un raduno che mostrasse ai vespisti partecipanti il meraviglioso territorio che ci circonda e le sue tipicità. Le colline che si estendono tra Conegliano e Valdobbiadene sono rese uniche dai vigneti che ne caratterizzano le pendici. Un panorama affascinante, un paesaggio culturale che è in lista per diventare patrimonio dell'Unesco. La pregiata uva di questi vigneti e la passione dei viticoltori della zona generano un prodotto unico, che è diventato il simbolo di questi luoghi: il Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene. Crediamo davvero che questo sia un territorio che, data la sua bellezza, debba

essere conosciuto e valorizzato. E della stessa idea sono in molti: il progetto del raduno, infatti, è stato colto con entusiasmo anche dalla cittadinanza, dalle amministrazioni comunali e dai commercianti del centro, che hanno allestito a tema le vetrine dei loro negozi.

L'evento era suddiviso in due giornate, sabato e domenica, ma già da venerdì sono iniziati ad arrivare i primi vespisti venuti da lontano: dalle altre regioni d'Italia, ma anche da Austria, Belgio, Francia, Germania, Russia, Svizzera, Croazia e Slovenia. Sabato al via, presso Villa Bellati, storico monumento del 1.600 di Pederobba, si sono presentati in più di 400. L'itinerario enogastronomico di questa giornata si è sviluppato tra i colli asolani, il Tempio del Canova a Possagno e le degustazioni presso le aziende agricole della zona.

La domenica mattina Conegliano era adobbata a festa per l'occasione. Musica e balli anni Cinquanta hanno accompagnato l'arrivo dei vespisti, facendoli divertire prima della partenza.

Per la gioia degli appassionati e dei collezionisti, esposte in piazza, c'erano molte vespe "faro basso" che regalavano una scenografia di quegli anni davvero suggestiva. Insieme a loro c'era anche la vespa più veloce al mondo, elaborata nel 1967 dal preparatore fiorentino Giancarlo Gori, noto costruttore di moto da fuoristrada, per partecipare alla settimana dei record che si è tenuta sulla pista di Elvington in Inghilterra. In quell'occasione il bolide fece registrare la velocità massima all'uscita del quarto di miglio di Km/h 151,936 e raggiunse i 100Km/h da fermo in 7 secondi e 6 decimi!

Dopo un'ora dall'apertura delle iscrizioni era già stato raggiunto il numero massimo di partecipanti da noi previsto e ci dispiace per chi è arrivato e non ha potuto iscriversi. Il corteo di 1500 vespisti è partito alle undici e ha percorso la meravigliosa strada del Prosecco, per poi sostare per uno spuntino presso l'azienda agricola Vigne Matte, dove i partecipanti hanno potuto degustare dell'ottimo Prosecco e godere del paesaggio mozzafiato. La giornata si è conclusa pranzando tutti insieme a Vidor.

Abbiamo avuto il piacere di accogliere il Presidente Leardi, che ha salutato i vespisti e partecipato alla premiazione dei Vespa club; abbiamo inoltre avuto come ospiti i rappresentanti delle associazioni "Il puzzle della vita" e "Amici di Diego", due realtà locali che si impegnano con grande dedizione nell'aiuto delle persone con particolari disabilità. Siamo convinti che la Vespa sia un mezzo di divertimento ma possa anche essere un mezzo per legare con altre associazioni delle quali condividiamo i valori.

Terminiamo il racconto di queste indimenticabili giornate ringraziando tutti coloro che hanno contribuito all'ottima riuscita dell'evento. Senza il loro prezioso aiuto il risultato non sarebbe stato lo stesso...perciò grazie!





# Registro Storico Vespa

## 14. Trofeo del Conero - Ancona

LA SESTA PROVA DEL CAMPIONATO RIEVOCAZIONI STORICHE: UNA CLASSICA DEL VESPISMO CHE NON HA DECISO NULLA NELLE CLASSIFICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE



Grazie all'ottimo regolamento che prevede tre semplici Controlli Orari alla portata di tutti, solo alla sesta prova il Campionato Rievocazioni Storiche comincia a emettere i suoi verdetti, ma con la dovuta suspense, che da un paio di prove a questa parte, forniscono gli azzeccati scarti. Gli scarti premiano le vittorie e permettono anche a chi ha effettuato solo quattro manifestazioni di piazzarsi bene in classifica, purchè in quelle quattro manifestazioni abbia conseguito un buon risultato. Inoltre con gli scarti è molto difficile fare pronostici e previsioni, quindi tutto rimane in bilico fino alla fine, i migliori piloti se vogliono la sicurezza del risultato devono recarsi anche alle ultime manifestazioni che altrimenti sarebbero disertate se i risultati fossero già definitivi. Ad Ancona, dopo la classica rievocazione del Conero che si è svolta domenica 5 ottobre, solo la categoria Vintage ha espresso definitivamente il Campione 2014 che è Paolo Wegher del Vespa Club Rovereto, mentre le altre tre categorie, proprio per la bontà del regolamento sono ancora in bilico tra due fuochi, addirittura la categoria Storico potrebbe essere teoricamente vinta ancora dai primi quattro della classifica provvisoria.

Questo è certamente un buon risultato anche perché se facciamo il bilancio di questo Campionato in questo terzo anno nel quale è stato rivalutato e incentivato con nuove idee, possiamo vedere che è stato in assoluto il più partecipato anche di quelli sportivi, è stato il Campionato che per la sua semplicità di partecipazione ed amicizia dei partecipanti è piaciuto subito ed è stato molto frequentato anche nella unica manifesta-

zione al sud di Cosenza. Inoltre, l'obiettivo per il quale era nato, di rivalutare le vecchie manifestazioni dei tempi antichi e di far circolare le vecchie Vespa si sta concretizzando e speriamo che nei prossimi anni continui ad evolvere con la presenza di sempre più numerose "Faro Basso" e l'incremento delle Rievocazioni dei circuiti cittadini e delle gare in salita che di disputavano in gran numero negli anni '40 e '50 con le neo nate Vespa.

Ma veniamo alla manifestazione di Ancona che partendo dal Monumento ai Caduti, in fondo al Viale della Vittoria, proprio ai piedi del Conero, si snoda sulle pendici del monte per scendere, prima a Portonovo per un Controllo Orario e poi sul lungomare di Numana. Numana di solito è anche giro di boa per tornare indietro e finire nel piazzale di qualche ristorante dove si effettua l'ultimo Controllo Orario e quindi pranzo con premiazioni.

Per la classifica troviamo come già detto Paolo Wegher del Rovereto che si aggiu-



dica la categoria Vintage e mette fine alle discussioni per il campionato, al secondo posto in questa occasione finisce Andrea Ristè del Club organizzatore e terzo Martin Schifferegger del Rovereto che si conferma così secondo nel campionato.

Nella Expert la vittoria di Fabio Agnolin del Rovereto riapre un po' il Campionato che sembrava deciso a favore di Claudio Federici del Mantova che comunque è ancora in testa ed è sempre il favorito. A questo punto, però, se Agnolin dovesse vincere a Viterbo vincerebbe anche il campionato, mentre a Federici basterebbe che Agnolin non vincessesse per essere lui il campione con qualsiasi altro risultato. Terzo nella categoria è il milanese Aldo Benardelli sempre presente per tradizione a questa rievocazione.

Nella categoria Storico Giancarlo Giubelli del Mantova consegue una ottima vittoria che equilibra le prime posizioni del Campionato che vede quattro piloti in soli dieci punti e tutti con ancora la possibilità di vincerlo. Secondo si classifica Fabio Togni del Chiari a pari merito con Ettore Braghini del Rovereto ma con la Vespa un anno più vecchia. Il Campionato è tutto ancora da decidere a Viterbo con Sabbadini in testa ma con Togni dietro ad un solo punto, possibilità di vittoria matematica anche per Giubelli ed Ederle che dovrebbero solo vincere e sperare in un brutto risultato di chi li precede.

La squadre ad Ancona è vinta dal Rovereto davanti a Mantova e Recanati, anche qui il Campionato non è ancora deciso con Rovereto e Mantova appaiate a 90 punti, vediamo chi sarà la prima squadra che si aggiudicherà questo campionato in quanto questa categoria è stata istituita quest'anno per la prima volta.



# Lo stand del Registro Storico Vespa a Mercanteinfiera di Parma

LA SESTA PROVA DEL CAMPIONATO RIEVOCAZIONI STORICHE: UNA CLASSICA DEL VESPISMO CHE NON HA DECISO NULLA NELLE CLASSIFICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Due grandi appuntamenti in primavera e autunno a Parma, nel cuore dell'Emilia e dell'Italia, con un piacevole soggiorno nella capitale della Food Valley, la città italiana della cucina ma anche dell'arte e delle cose belle. Questo è Mercanteinfiera, una vera e propria città antiquaria nella quale più di mille espositori, provenienti da tutte le maggiori piazze antiquarie europee, esibiscono le proprie scoperte. Ed in mezzo a tanta arte non può mancare certo la Vespa, che è una delle maggiori espressioni artistiche della meccanica del ventesimo secolo, specialmente nelle sue creazioni più strane e più antiche come ad esempio la Vespa 400, unica Vespa con quattro ruote ed un

volante.

Il Registro Storico al Mercanteinfiera ha dato la sua adesione ufficiale nella edizione di quest'anno per mostrare ancora i suoi modelli storici al mondo, modelli perfettamente restaurati o conservati che sono la memoria di una generazione, quella che ha portato il grande sviluppo industriale ed economico della nostra nazione.

Il Vespa Club Parma si è fatto promotore di portare come espositore alla grande fiera il Registro Storico Vespa che ha messo in mostra per l'occasione la Vespa Sport Sei Giorni del 1952, la Vespa '98 prima serie del 1946, un'Ape a bacchetta del 1949 attrezzata con cassone per uno studio

fotografico, completa di macchine fotografiche d'epoca e relative attrezzature. In esposizione anche una Vespa militare Tap del 1959 con relativo cannone e munizioni, ed anche una Vespa 125 prima serie del 1948. Pochi pezzi in esposizione in questa occasione ma di assoluta rilevanza storica e culturale.

Il Vespa Club Parma nel giorno conclusivo del Mercanteinfiera ha anche organizzato un raduno vespistico che si è concluso proprio all'interno della fiera con i radunisti ad ammirare i modelli esposti ed a conclusione di tutto un brindisi per augurare lunga vita alle Vespa ed al Registro Storico.



Dentro la Vespa 400, a chiacchiere amabilmente con Silvano Bellelli sotto gli occhi di Luigi Frisinghelli c'è un personaggio che non appartiene al nostro mondo, ma che non poteva che essere enormemente incuriosito dall'esposizione del Registro Storico Vespa in quel di Parma. E' conterraneo di Silvano Bellelli, essendo entrambi della provincia di Reggio Emilia, e se non riuscite a riconoscerlo, ve lo diciamo noi chi è: si tratta di Zuccheri Fornaciari

# Colonna 2014



È stato il 23° appuntamento annuale a Colonna per il raduno del Registro Storico Vespa, organizzato dal Vespa Club Roma nella cittadina dei castelli romani in occasione della “Sagra del’Uva Italia” in collaborazione con la Pro Loco: una tradizione della località che si è sposata nel tempo con le Vespa d’epoca, infatti risale a 23 anni fa il primo raduno con una costanza che non ha precedenti fin dai primi passi nel settore ed ha visto nel tempo sempre più adesioni qualificate di Vespa Clubs e collezionisti. Circa 250 le Vespa d’epoca partecipanti che hanno partecipato alla passerella appositamente realizzata sulla piazza principale di Colonna, con i vari modelli presentati ognuno dal Presidente del Vespa Club d’Italia Roberto Leardi e dal Consigliere Nazionale Andrea Arcangeli, che li hanno illustrati collegando gli anni delle Vespa ad episodi e flash sui periodi della vita nello spaccato della società Italiana.

L’evento storico-culturale ha visto molti personaggi del vespismo che hanno partecipato, portando la loro testimonianza del mondo vespistico laziale, e inoltre nell’area predisposta erano allestiti degli stand con immagini documentarie della Vespa nel tempo che hanno interessato sia i partecipanti che il numeroso pubblico.

Simpatica è stata la presenza femminile dello staff abbigliato in stile d’epoca che ricordava periodi andati, da “Vacanze romane” a “Caro Diario”.

Riconoscimenti sono andati alla Pro Loco di Colonna e alla Amministrazione comunale che nel corso del tempo hanno collaborato alla manifestazione ormai diventata una classica nel panorama della Vespa d’epoca a livello nazionale del calendario del Vespa Club d’Italia.



# Un incontro senza tempo sotto l'egida del Registro Storico Vespa per la Sagra dell'Uva Italia



## Campionato Italiano VespaRaid 2014

Dal quadrilatero Pisa - Viterbo - Livorno - Foligno che per molti anni ha ospitato la maggior parte delle manifestazioni di VespaRaid, il centro italiano della Regolarità vespistica si è spostato nel nord della penisola dove l'espressione della Regolarità ha preso negli ultimi anni nuovi slanci dai Campionati territoriali che stanno portando alla specialità quelle nuove forze, sia organizzative sia di partecipanti, che erano venute meno. Non a caso anche il Campionato Italiano in prova unica in due giornate si è svolto al nord, in una regione, la Lombardia che ha sempre avuto delle grosse tradizioni sportive ma che ultimamente si erano sopite. Proprio Brescia, Club organizzatore della manifestazione, era stato promotore dal 1951 delle prime Mille Chilometri vespistiche sull'onda della Mille Miglia automobilistica, che partiva e si concludeva proprio nella città Leonessa d'Italia.

E così si sono ritrovati a Brescia le vecchie e le nuove generazioni di regolaristi in Vespa ed anche quelle intermedie, a disputarsi quella che è la più importante manifestazione sportiva vespistica della stagione, quella che ha il maggior monte premi di tutte quelle del settore ed anche quella che ha avuto il maggior numero di edizioni, essendo nata nel 1958 ed avendo avuto solo un anno di sosta nel 1971. In palio c'erano 2250 € in buoni benzina forniti dal Vespa Club d'Italia che verranno prossimamente consegnati, le targhe e medaglie fornite dall'organizzazione, ma soprattutto i tre prestigiosi Titoli Italiani con le relative maglie, che danno diritto ad essere citati per sempre nell'Albo d'oro della manifestazione.

Il Vespa Club Brescia e la città hanno accolto magnificamente il centinaio di partecipanti rappresentanti di 27 Vespa Club con due giornate di sole settembrino veramente apprezzato da tutti, dopo la piovosa estate trascorsa. Meglio location, per visibilità della manifestazione, della centrale Piazza del Mercato gli organizzatori bresciani non potevano trovare, come anche belli e suggestivi sono stati i trasferimenti proposti. Il primo svoltosi il sabato ha portato tutti sulle rive del Lago di Garda con la vista del Golfo di Salò e la penisola di Sirmione, con un colore blu del lago che ha veramente incantato tutti. La domenica il trasferimento ha portato i vespisti sul Lago d'Isèo, anche qui con delle viste panoramiche veramente stupende con al centro Monte Isola, la grande isola del lago che e anche l'isola lacustre più grande d'Italia.

Tutto è stato bene organizzato in modo professionale e con tanto personale a disposizione hanno fatto sì che la manifestazione diventasse veramente una di quelle da ricordare, nulla è stato lasciato al caso e nulla è mancato, semmai alcuni partecipanti non hanno apprezzato fino in fondo i rinfreschi e gli aperitivi offerti gene-

rosamente, forse impegnati a registrare cronometri ed a pensare a come effettuare i migliori passaggi.

Per la cronaca, il Presidente del Brescia Paolo Fogliata, con il numero uno apre le partenze alle ore 15 del sabato, dopo che si era già molto discusso sulle prove speciali predisposte. Facile o difficile, è sempre una opinione, quello che è facile per uno è difficile per l'altro e viceversa, ma qui, nel centro attuale della Regolarità, dove si sono svolte quest'anno manifestazioni anche con otto Controlli Orari consecutivi ed un paio di prove speciali annesse, certamente ci si poteva aspettare una prova "maschia", e così è stato, un vero test di Campionato Italiano.

La fontana di Piazza del Mercato è stata per i due giorni il centro del mondo regolaristico in Vespa, attorno ad essa erano disseminate le prove cronometrate con distanze e tempi da percorrerle inversamente proporzionali, un tratto lungo da prendere il fiato e poi altre prove con le stesse modalità, all'inizio ed alla fine un Controllo Orario. Il tutto è risultato altamente discriminante e la concentrazione, determinante per il risultato, è stata massima fino alla fine perché recuperare anche 100 punti in una sessione di prove non era impossibile, e di conseguenza anche perderli. Delle prove controllate quindi, aperte a tutte le opportunità, che hanno dato modo a tutti di esprimersi e che hanno espresso sicuramente i veri valori in campo.

Dopo i successi in altre specialità ed una rincorsa al titolo durata sei anni, passando da quattro terzi posti, e molte dimostrazioni di efficienza in varie manifestazioni come la Mille e la 500 Chilometri, è emerso già dalla prima sessione di prove Leonardo Pilati del Vespa Club Rovereto che ha portato alla vittoria la sua PX 150 con una costanza di rendimento nelle quattro sessioni veramente unica. Pilati è quindi il nuovo Campione Italiano assoluto e della Categoria Expert, lo ha impensierito non poco Alessandro Bisti con la nuova casacca del Vespa Club Roma, già vincitore di due edizioni che alla fine della prima giornata sembrava proprio avviato ad una delle sue solite e proverbiali rimonte. La rimonta per Bisti però non è riuscita ed anzi, il secondo posto se lo è aggiudicato Franco Caccamisi del Vespa Club Pisa che ottimamente ha fatto le veci del figlio Andrea, non intervenuto per impegni di studio in quel di Stoccolma, per Franco la migliore prestazione in questa prestigiosa manifestazione, dopo esser stato a Foligno Campione Europeo. Terzo posto quindi per Alessandro Bisti e quarto per un redivivo Marco Tomassini del Vespa Club Foligno che non si vedeva da tempo in sella alla Vespa, per lui un ottimo risultato dato dal fatto che in questa manifestazione bisognava anche saper guidare, e non solo essere bravi con il crono-



tro, e lui da buon eclettico c'è riuscito. Quinto nella Expert un altro pisano, Giampiero Vatteroni abituato a buone prestazioni, ultimo pilota di questa categoria sotto le mille penalità.

Nella edizione 2013 di questo Campionato, il miglior Promo era finito quindicesimo assoluto, ma quest'anno, visti gli sviluppi della specialità, ci si poteva attendere anche una vittoria assoluta di un pilota di questa categoria. Ebbene c'è mancato veramente poco, Angelo Pellizzato, veneziano di Mestre ma affiliato al Vespa Club Mantova, è il nuovo Campione Italiano della Promo e si è classificato secondo assoluto. La sua tecnica, vista già nel vittorioso Campionato Lombardo, gli permette veramente grandi cose e questo risultato è per lui il coronamento di una annata da incorniciare. Al secondo posto della categoria troviamo un altro giovane pilota che si è visto quest'anno su tutti i campi di gara possibili a studiare le tecniche migliori, Gabriele Cagni del Vespa Club Montecchio, per questa tenacia si è meritato questo prestigioso risultato che lo colloca tra i big della specialità dopo poco tempo dal suo esordio sulla scena. Che i Campionati regionali fossero la fucina dei futuri adepti e futuri Campioni era evidente, ed al terzo posto della categoria Promo troviamo Andrea Gecele dell'Old Vespa Sud Tirolo, da poco laureatosi Campione Triveneto della specialità. Al quarto posto Andrea Cazzetta sempre del Montecchio Emilia, anche lui presente spesso quest'anno sui campi di gara, ed al quinto un altro Campione Regionale 2014, Davide Ciconte del Vespa Club Torino, vincitore del Campionato Regolarità Nord Ovest.

Finiti quindi tutti tre nei primi cinque i vincitori dei tre campionati territoriali è la conferma che non hanno vinto per sbaglio ma per meriti, i primi tre passano ora tra le file degli Expert, per gli altri l'appuntamento è per l'anno prossimo a caccia del titolo ancora nella Promo.

La categoria a Squadre è stata anche quest'anno vinta dal Vespa Club Rovereto con Leonardo Pilati, Matteo Wegher e Martin Schifferegger, al secondo posto si è classificato il Vespa club Mantova con Angelo Pellizzato, Andrea Saletti e Cristian Meneghelli, terzo gradino del podio per il Vespa Club Pisa con Franco Caccamisi, Giampiero Vatteroni e Manuel Passeri. A differenza delle classifiche individuali la Squadra è stata molto più combattuta e si è decisa nelle prime tre posizioni solo per pochi punti, al quarto posto si è classificato il Vespa Club Chiari con Christian Sabbadini, Luigi Montini ed Emanuele Gritti ed al quinto Montecchio Emilia con Gabriele Cagni, Andrea Cazzetta e

## Classifica Categoria Expert

pos. cl.	pos. ass.	num. concorrente	Vespa Club	Squadra	cl.	PENALITA' PRIMO GIORNO	PENALITA' SECONDO GIORNO	TOTALE PENALITA'	
1.	1.	17	PILATI Leonardo	Rovereto	Rovereto	EX	149	225	374
2.	3.	58	CACCAMISI Franco	Pisa	Pisa	EX	309	294	603
3.	4.	64	BISTI Alessandro	Roma	Roma	EX	210	448	658
4.	5.	62	TOMASSINI Marco	Foligno	Foligno	EX	313	371	684
5.	6.	61	VATTERONI Gianpiero	Pisa	Pisa	EX	294	394	688
6.	19.	21	WEGHER Matteo	Rovereto	Rovereto	EX	323	695	1.018
7.	24.	46	BIGAZZI Giovanni	Viterbo	Viterbo	EX	312	803	1.115
8.	28.	8	MATTIOLI Paolo	Milano	Milano	EX	608	532	1.140
9.	31.	6	TRAVERSI Gaetano	Milano	Milano	EX	339	845	1.184
10.	32.	7	BOZZETTI Carlo	Milano	Milano	EX	357	862	1.219
11.	36.	13	BISERNI Elevezio	Mantova	Mantova	EX	671	655	1.326
12.	40.	49	VALERI Moreno	Viterbo	Viterbo	EX	477	911	1.388
13.	55.	48	CELESTINI Roberto	Viterbo	Viterbo	EX	786	1.150	1.936
14.	58.	11	FEDERICI Claudio	Mantova	Mantova	EX	1.064	910	1.974
15.	61.	57	ACQUAFRESCA Bruno	San Vincenzo	San Vincenzo	EX	821	1.182	2.003
16.	74.	51	PROIETTI Mario	Viterbo	Viterbo	EX	1.070	2.308	3.378
17.	81.	52	PALAZZETTI Domenico	Viterbo	Viterbo	EX	1.275	3.052	4.327
18.	87.	50	TORREGIANI Franco	Viterbo	Viterbo	EX	1.176	5.721	6.897
19.	94.	18	AGNOLIN Fabio	Rovereto	Rovereto	EX	N.P.	N.P.	N.P.

## Classifica Categoria Promo

pos. cl.	pos. ass.	num. concorrente	Vespa Club	Squadra	cl.	PENALITA' PRIMO GIORNO	PENALITA' SECONDO GIORNO	TOTALE PENALITA'	
1.	2.	12	PELIZZATO Angelo	Mantova	Mantova	P	212	345	557
2.	7.	30	CAGNI Gabriele	Montecchio Emilia	Montecchio Emilia	P	319	453	772
3.	8.	88	GECELE Andrea	Old Vespa Trentino Südtirol	Old Vespa Trentino Südtirol	P	495	386	881
4.	9.	27	CAZZETTA Andrea	Montecchio Emilia	Montecchio Emilia	P	479	408	887
5.	10.	31	CICONTE Davide	Torino	Torino	P	407	510	917
6.	11.	20	SCHIFFEREGGER Martin	Rovereto	Rovereto	P	338	580	918
7.	12.	39	SABBADINI Cristian	Chiari	Chiari	P	311	619	930
8.	13.	16	MENEGHELLI Cristian	Mantova	Mantova	P	399	534	933
9.	14.	71	CIRIMBELLI Dario	Coccaglio	Coccaglio	P	384	558	942
10.	15.	15	SALETTI Andrea	Mantova	Mantova	P	411	544	955
11.	16.	72	LORINI Andrea	Coccaglio	Coccaglio	P	507	497	1.004
12.	17.	41	MONTINI Luigi	Chiari	Chiari	P	428	580	1.008
13.	18.	26	REDAELLI Ivan	Lecco	Lecco	P	517	494	1.011
14.	20.	23	SIGNORI Benito	Sirmione	Sirmione	P	398	660	1.058
15.	21.	90	GIACOMOTTI Paolo	Old Vespa Trentino Südtirol	Old Vespa Trentino Südtirol	P	499	572	1.071
16.	22.	33	DATTERI Matteo	Brescia	Brescia	P	431	647	1.078
17.	23.	9	MONETA Luciano	Milano	Milano	P	562	546	1.108
18.	25.	40	GRITTI Emanuele	Chiari	Chiari	P	764	356	1.120
19.	26.	79	FOSCARINI Daniele	Chiampo	Chiampo	P	554	567	1.121
20.	27.	83	CURLETTI Stefano	Alessandria	Alessandria	P	431	699	1.130
21.	29.	35	ONGER Antonio	Chiari	Chiari	P	577	567	1.144
22.	30.	37	MARINI Marco	Chiari	Chiari	P	648	524	1.172
1.	33.	77	ELLI Floriana	VR37100	VR37100	PF	501	722	1.223
23.	34.	55	BARTOLINI Luciano	Mantova	Mantova	P	502	763	1.265
24.	35.	60	PASSERI Manuel	Pisa	Pisa	P	607	687	1.294
25.	37.	22	WEGHER Paolo	Rovereto	Rovereto	P	735	626	1.361
26.	38.	75	EDERLE Fabio	VR37100	VR37100	P	488	891	1.379
27.	39.	78	ZANDONÀ Gianluca	Sei Giorni	Sei Giorni	P	640	741	1.381
28.	41.	32	DATTERI Davide	Brescia	Brescia	P	548	936	1.484
29.	42.	70	PODINI Domenico	Coccaglio	Coccaglio	P	853	640	1.493
30.	43.	28	SCATOLA Roberto	Montecchio Emilia	Montecchio Emilia	P	651	856	1.507
31.	44.	85	AUTANO Fabrizio	Alessandria	Alessandria	P	658	862	1.520
32.	45.	14	GIUBELLI Giancarlo	Mantova	Mantova	P	770	763	1.533
33.	46.	94	ROCELLI Enrico	Monselice	Monselice	P	709	854	1.563
34.	47.	36	RAVAGNA Tiziano	Chiari	Chiari	P	601	981	1.582



Roberto Scatola, due squadre delle quali sentiremo sicuramente parlare in futuro.

Un grazie per la ottima organizzazione va al Vespa Club Brescia che è sempre disponibile per qualsiasi iniziativa organizzativa, sportiva e non, grazie a tutti i suoi collaboratori e grazie a tutti i piloti intervenuti che sono la vera anima dello Sport

in Vespa. Un ringraziamento particolare va anche al servizio di cronometraggio che ha assolto in tempi brevissimi le operazioni di classifica non certo facili con quasi 4000 tempi da rilevare e mettere al posto giusto, grazie quindi al Sig Fabrizio Morelli della sezione cronometristi di Milano ed ai suoi validi collaboratori.

## Classifica a squadre

pos.	num.	Squadra	concorrente	Classe	Vespa Club	punti	totale punti
1.	17	Rovereto	PILATI Leonardo	EX	Rovereto	374	2310
20	SCHIFFEREGGER Martin		P	Rovereto	918		
21	WEGHER Matteo		EX	Rovereto	1018		
2.	12	Mantova	PELIZZATO Angelo	P	Mantova	557	2445
16	MENEGHELLI Cristian		P	Mantova	933		
15	SALETTI Andrea		P	Mantova	955		
3.	58	Pisa	CACCAMISI Franco	EX	Pisa	603	2585
61	VATTERONI Gianpiero		EX	Pisa	688		
60	PASSERI Manuel		P	Pisa	1294		
4.	39	Chiari	SABBADINI Cristian	P	Chiari	930	3058
41	MONTINI Luigi		P	Chiari	1008		
40	GRITTI Emanuele		P	Chiari	1120		
5.	30	Montecchio Emilia	CAGNI Gabriele	P	Montecchio Emilia	772	3166
27	CAZZETTA Andrea		P	Montecchio Emilia	887		
28	SCATOLA Roberto		P	Montecchio Emilia	1507		
6.	9	Milano	MONETA Luciano	P	Milano	1108	3432
8	MATTIOLI Paolo		EX	Milano	1140		
6	TRAVERSI Gaetano		EX	Milano	1184		
7.	71	Coccaglio	CIRIMBELLI Dario	P	Coccaglio	942	3439
72	LORINI Andrea		P	Coccaglio	1004		
70	PODINI Domenico		P	Coccaglio	1493		
8.	88	Old Vespa Trentino Südtirol	GECELE Andrea	P	Old Vespa Trentino Südtirol	881	3754
90	GIACOMOTTI Paolo		P	Old Vespa Trentino Südtirol	1071		
89	LARCHER Ivo		P	Old Vespa Trentino Südtirol	1802		
9.	46	Viterbo	BIGAZZI Giovanni	EX	Viterbo	1115	4351
49	VALERI Moreno		EX	Viterbo	1388		
53	IALONGO Leonardo		P	Viterbo	1848		
10.	83	Alessandria	CURLETTI Stefano	P	Alessandria	1130	4470
85	AUTANO Fabrizio		P	Alessandria	1520		
84	CASCIO Raffaele		P	Alessandria	1820		
11.	64	Roma	BISTI Alessandro	EX	Roma	658	5062
66	CARBONI Franco		P	Roma	1738		
67	BONANNO Nunzio		P	Roma	2666		
12.	33	Brescia	DATTERI Matteo	P	Brescia	1078	5289
32	DATTERI Davide		P	Brescia	1484		
4	MAFEZZONI Gabriele		P	Brescia	2727		
13.	77	VR37100	ELLI Floriana	PF	VR37100	1223	6446
75	EDERLE Fabio		P	VR37100	1379		
76	ZAMBALDO Mirko		P	VR37100	3844		

A fianco, la formazione di Rovereto campione a squadre. Nella pagina accanto, in alto, Leonardo Pilati e al centro Angelo Pelizzato, campioni delle categorie Expert e Promo

## Campionato Italiano Gimkana 2014 a Castelfranco Emilia

Non si può dire che i Campionati Italiani di Gimkana degli ultimi anni siano stati scarsi o malfatti, ma quello di quest'anno ne è stato sicuramente uno dei migliori. Grande agonismo e grande livello dei partecipanti, numeroso pubblico, premi per tutti e tempi di effettuazione ottimi per questo tipo di manifestazione sono stati i segreti di una buona riuscita, anche se la garanzia di tutto questo era il Vespa Club Castelfranco Emilia, organizzatore della manifestazione. Se andiamo a vedere la storia della disciplina negli ultimi trent'anni, troviamo molte volte il Vespa Club Castelfranco Emilia organizzatore del Campionato Italiano, negli anni nei quali la specialità era moribonda e si effettuava in Italia solo quella manifestazione durante l'anno. Per questo lo sparuto gruppo di piloti presenti era chiamato al doppio turno, si potevano effettuare due ed in qualche occasione anche tre categorie, ma alla fine sul podio si trovavano sempre gli stessi tre piloti. Ora che la specialità è stata rivalutata dalla Coppa Italia ed i piloti sono aumentati considerevolmente, il Vespa Club Castelfranco Emilia è stato chiamato per la prima volta dopo molti anni, ad effettuare il Campionato Italiano vecchio stile con i piloti che possono partecipare

ad una sola categoria, come erano alla nascita i Campionati Italiani negli anni sessanta. Questa decisione si è resa indispensabile dopo le oltre sette ore che era durata la manifestazione dell'anno scorso a Caorle ed inoltre avere sicuramente quattro Campioni Italiani diversi e dodici piloti sul podio non può che fare bene alla disciplina che ha sempre bisogno di rinnovarsi per mantenere lo standard degli ultimi anni. L'esperienza insegna che purtroppo permettendo a tutti di fare due o tre categorie non avevamo fatto altro che far del male alla specialità, condannandola quasi a morte, crediamo che gli appassionati non vogliano certamente questo, inoltre con queste regole, diventa prestigioso anche un buon secondo o terzo posto. Girava voce, a Castelfranco, che alcuni piloti vogliano cimentarsi nel conseguire almeno un Campionato Italiano in tutte le categorie, questo è un bel concetto e lanciamo la sfida, vediamo chi passa alla storia per esserci riuscito per la prima volta!

L'organizzazione per il Club Emiliano si è resa doverosa dai risultati della nuova squadra di piloti che il Club ha messo in piedi e che per tutta la stagione ha spopolato ai vertici delle categorie singole e della squadre. Ed il risultato ottenuto in questa giornata dai piloti locali ripaga ampiamente gli sforzi effettuati dal Club al quale non si può certamente trovare la benché minima critica all'operato.

Dopo le normali e sterili discussioni sul birillo da mettere o non mettere in piedi prima del termine delle prove per ogni concorrente, la manifestazione ha inizio e subito nella categoria 50cc si vedono i primi numeri di Jarno Belloi,

preparatore del percorso, che sfodera una buona grinta e si aggiudica la manche con quasi quattro secondi di vantaggio su Leonardo Pilati ed oltre cinque su Martin Schifferegger. Nella Oltre un ottimo Ahron Larcher, onorevolmente a combattere con i suoi pari, fa vedere il suo vero valore e si aggiudica prepotentemente la manche con uno strabiliante tempo al quale si avvicina solo Stefano Miani che con la sua gui-



da poco appariscente fa segnare comunque oltre un secondo di più. Terzo di manche un ottimo Tommaso Pieropan al quale è mancata per tutto l'anno la potenza del mezzo, oggi con un motore di 125 cc ha espresso molto bene le sue capacità. La Scooter Automatici a dire il vero un po' scarsa di partecipanti ha espresso i suoi verdetti dopo la prima manche con Alessandro Benetti al primo posto, al secondo Roberto Molon ed al terzo Renzo Fabbri ma staccati di molto ed ormai quasi rassegnati al risultato finale. Nella PX un solo Expert presente, Adriano Brunelli brucia tutti gli altri aggiudicandosi la manche, dietro di lui è secondo Fabrizio Oliosi e terzo Riccardo Begnozzi che assieme agli altri piloti hanno animato le sfide durate tutta la stagione in Coppa, ma è scritto che stavolta la lotta sarà solo per il secondo posto.

Dopo una discreta pausa parte la seconda manche che nel Campionato Italiano in prova unica spesso riserva anche delle grandi sorprese ma così non è nella categoria 50 cc dove un Jarno Belloi, che si fregia sicuramente quest'anno della simbolica fascia di miglior pilota emergente, contiene la rimonta di Leonardo Pilati vincendo agevolmente. Pilati è secondo e per lui è già un buon risultato anche perché ancora una volta ha vinto la sua sfida personale con Martin Schifferegger giunto terzo, la sfida per i due è iniziata trent'anni fa e forse non finirà mai.

Grosso cambiamento nella seconda manche nella categoria Oltre 50cc dove un splendido Stefano Miani partito penultimo in virtù del secondo tempo nella prima, abbatte il muro del minuto e dodici e si porta in testa. Ahron Larcher a questo punto deve rischiare e lo fa benis-

simo fino quasi a metà percorso dove incorre in una scivolata che gli toglie di colpo la possibilità di migliorare il tempo. Campione Italiano della classe regina è quindi il commosso Stefano Miani, secondo il giovane Ahron Larcher che dopo aver mostrato più volte la sua classe stavolta ha mostrato anche il suo carattere e quando sarà in grado di gestire in ogni occasione le sue potenzialità sarà dura per tutti. Secondo posto di manche per Luca Fantozzi che agguanta in extremis l'ultimo gradino del podio andando a braccetto con Paolo Zoppè giunto alla fine quarto, i due sono accomunati dal non essere mai stati in grado di lottare per il primo e secondo posto, invischiati in una sorta di tensione mista a paura che non gli ha fatto fare il tempo in nessuna delle manche. Merita una citazione anche Tommaso Pieropan, quinto alla fine con un terzo ed un quarto di manche, da lui non si poteva pretendere di più, ha fatto per il momento il massimo che poteva.

Nulla cambia nella Scooter Automatici la seconda manche con Alessandro Benetti unico pilota che si riconferma Campione in una categoria, per lui, nato sullo Scooter stavolta è un gioco da ragazzi, ma a lui va il merito di essersi riciclato benissimo con la Vespa in tutte le altre gare, ed i risultati di quest'anno nella Coppa Italia gli rendono soddisfazione. Alla vittoria gli ha comunque dato una mano Roberto Molon che nella seconda manche ha addirittura fatto peggio della prima, è comunque secondo e mette dietro al terzo posto Renzo Fabbri uno degli ex campioni della categoria attualmente in attività.

La categoria Px vede migliorare anche di molto i tempi della prima manche, Adriano Brunelli è ancora il migliore con un tempo favoloso per la Vespa larga e si aggiudica il Titolo tricolore, secondo risale molto bene Elia Berti che è sempre molto veloce ma spesso incorre in penalità, in questo caso il percorso discretamente largo lo aiuta a non commetterne e per lui il titolo di Vice Campione è un ottimo risultato. Terzo gradino del podio per Fabrizio Oliosi anche per lui vale il discorso di Berti, il podio è un ottimo risultato anche perché si pone davanti a Paolo Giacomotti quarto ed a Benito Signorini quinto. Questa categoria, tolto Brunelli, risulta essere stata la più equilibrata e la sfida continuerà nella Supercoppa e nell'ultima prova di Coppa Italia dove il podio è ancora aperto a qualsiasi risultato.

Il Campionato Italiano a squadre è vinto dal Vespa Club Chiampo con Benetti, Molon e Pieropan che se lo aggiudicano davanti al Vespa Club Castelfranco Emilia con Miani, Belloi e Papetti per poco più di un secondo in totale, terzo posto per il Vespa Club Forlì con Fantozzi, Faggiano e Fabbri.

# Le classifiche di tutte le categorie

## CATEGORIA 50cc

pos	pilota	Vespa Club	1ª manche			2ª manche			tempo migliore
			tempo	pen.	tempo totale	tempo	pen.	tempo totale	
1	Belloi Jarno	Castelfranco E.	1.15.23	-	1.15.23	1.16.38	-	1.16.38	1.15.23
2	Pilati Leonardo	Rovereto	1.18.91	-	1.18.91	1.16.66	-	1.16.66	1.16.66
3	Schifferegger Martin	Rovereto	1.20.53	-	1.20.53	1.20.07	-	1.20.07	1.20.07
4	Faggiano Marco	Forlì	1.21.24	-	1.21.24	1.24.70	5	1.34.70	1.21.24
5	Tiburzi Andrea	VR37100	1.24.88	-	1.24.88	1.22.27	-	1.22.27	1.22.27
6	Diener Giacomo	Rovereto	1.27.72	1	1.29.72	1.29.73	5	1.39.73	1.29.72
7	Zaccagnini Giulio	Castelfranco E.	1.50.69	2	1.54.69	1.45.03	2	1.49.03	1.49.03
8	Zaccagnini Marco	Castelfranco E.	SQUALIFICATO			2.07.75	12	2.31.75	2.31.75

## CATEGORIA SCOOTER AUTOMATICI

pos	pilota	Vespa Club	1ª manche			2ª manche			tempo migliore
			tempo	pen.	tempo totale	tempo	pen.	tempo totale	
1	Benetti Alessandro	Chiampo	1.15.07	-	1.15.07	1.15.17	-	1.15.17	1.15.07
2	Molon Roberto	Chiampo	1.17.82	1	1.19.82	1.18.01	-	1.18.01	1.18.01
3	Fabbri Renzo	Forlì	1.24.20	-	1.24.20	1.22.12	-	1.22.12	1.22.12
4	Papetti Mirko	Castelfranco E.	1.22.90	1	1.24.90	1.20.47	1	1.22.47	1.22.47
5	Caiazzo Marco	VR37100	1.24.16	2	1.28.16	1.22.66	-	1.22.66	1.22.66

## CATEGORIA OLTRE 50cc

pos	pilota	Vespa Club	1ª manche			2ª manche			tempo migliore
			tempo	pen.	tempo totale	tempo	pen.	tempo totale	
1	Miani Stefano	Castelfranco E.	1.14.14	-	1.14.14	1.11.94	-	1.11.94	1.11.94
2	Larcher Ahron	Old Vespa T.S.	1.12.99	-	1.12.99	1.23.97	6	1.35.97	1.12.99
3	Fantozzi Luca	Forlì	1.15.18	1	1.17.18	1.14.55	-	1.14.55	1.14.55
4	Zoppè Paolo	Porcia	1.15.87	-	1.15.87	1.14.91	-	1.14.91	1.14.91
5	Pieropan Tommaso	Chiampo	1.15.60	-	1.15.60	1.15.26	-	1.15.26	1.15.26
6	Faccani Marco	Castelfranco E.	SQUALIFICATO			1.17.88	-	1.17.88	1.17.88
7	Spinazzi Maurizio	Lodi	1.22.65	4	1.30.65	1.24.01	-	1.24.01	1.24.01
8	Negrini Luca	Lodi	1.24.04	-	1.24.04	1.22.65	2	1.26.65	1.24.04
9	Mastantuono Luigi	Sirmione	1.25.96	-	1.25.96	1.22.17	1	1.24.17	1.24.17
10	Larcher Ivo	Old Vespa T.S.	1.24.56	1	1.26.56	SQUALIFICATO			1.26.56
11	Ambrosi Ilaria	VR37100	1.27.95	-	1.27.95	1.26.61	-	1.26.61	1.26.61
12	Cazzanello Daniele	Chiampo	SQUALIFICATO			1.28.61	-	1.28.61	1.28.61
13	Negrini Mario	Lodi	1.29.66	-	1.29.66	1.29.50	1	1.31.50	1.29.66
14	Zago Davide	Old Vespa T.S.	SQUALIFICATO			1.30.79	-	1.30.79	1.30.79
15	Cazzadori Franco	VR37100	1.30.85	-	1.30.85	1.36.84	1	1.38.84	1.30.85
16	Dal Grande Roberto	Chiampo	1.33.74	-	1.33.74	1.31.37	-	1.31.37	1.31.37
17	Foscarini Donato	Chiampo	1.31.66	-	1.31.66	SQUALIFICATO			1.31.66
18	Belloi Pietro	Castelfranco E.	1.36.27	-	1.36.27	1.55.02	2	1.59.02	1.36.27
19	Donini Stefano	San Mauro Pascoli	1.27.50	11	1.49.50	SQUALIFICATO			1.49.50
20	Giacomotti Alberto	Old Vespa T.S.	1.45.64	4	1.53.64	SQUALIFICATO			1.53.64
21	Donini Fabrizio	San Mauro Pascoli	1.51.06	12	2.15.06	SQUALIFICATO			2.15.06
22	Manfredi Lorio	Castelfranco E.	2.13.12	1	2.15.12	2.13.22	4	2.21.22	2.15.12

## CATEGORIA PX

pos	pilota	Vespa Club	1ª manche			2ª manche			tempo migliore
			tempo	pen.	tempo totale	tempo	pen.	tempo totale	
1	Brunelli Adriano	VR37100	1.21.95	-	1.21.95	1.17.81	-	1.17.81	1.17.81
2	Berti Elia	VR37100	1.24.07	3	1.30.07	1.23.22	-	1.23.22	1.23.22
3	Oliosio Fabrizio	Sirmione	1.27.28	-	1.27.28	1.24.61	1	1.26.61	1.26.61
4	Giacomotti Paolo	Old Vespa T.S.	1.33.12	7	1.47.12	1.27.24	-	1.27.24	1.27.24
5	Signori Benito	Sirmione	1.28.21	1	1.30.21	1.27.63	-	1.27.63	1.27.63
6	Fantozzi Bruno	Forlì	1.30.35	-	1.30.35	1.28.01	-	1.28.01	1.28.01
7	Begnozzi Riccardo	Chiampo	1.28.35	-	1.28.35	1.28.74	-	1.28.74	1.28.35
8	Agostini Attilio	Todi	1.34.41	-	1.34.41	1.34.54	-	1.34.54	1.34.41
9	Quintini Lorenzo	Lodi	SQUALIFICATO			1.32.57	5	1.42.57	1.42.57
10	Tarantini Domenico	Carpi	1.51.54	3	1.57.54	1.40.57	10	2.00.57	1.57.54
11	Poli Graziano	Pisa	SQUALIFICATO			1.48.67	6	2.00.67	2.00.67
12	Rossi Patrik	Bellaria Igea Mar.	SQUALIFICATO			SQUALIFICATO			-

## CATEGORIA SQUADRE

pos	Vespa Club	Pilota	Categoria	miglior tempo	tempo totale
1	Chiampo	Molon Roberto	Scooter	1.18.01	3.48.34
		Benetti Alessandro	Scooter	1.15.07	
		Pieropan Tommaso	Oltre 50cc	1.15.26	
2	Castelfranco Emilia	Miani Stefano	Oltre 50cc	1.11.94	3.49.64
		Belloi Jarno	50cc	1.15.23	
		Papetti Mirko	Scooter	1.22.47	
3	Forlì	Fantozzi Luca	Oltre 50cc	1.14.55	3.57.91
		Faggiano Marco	50cc	1.21.24	
		Fabbri Renzo	Scooter	1.22.12	
4	VR37100	Brunelli Adriano	PX	1.17.81	4.02.74
		Caiazzo Marco	Scooter	1.22.66	
		Tiburzi Andrea	50cc	1.22.27	
5	Rovereto	Pilati Leonardo	50cc	1.16.66	4.06.45
		Schifferegger Martin	50cc	1.20.07	
		Diener Giacomo	50cc	1.29.72	
6	Old Vespa Trentino Sudtirolo	Larcher Ahron	Oltre 50cc	1.12.99	4.06.79
		Larcher Ivo	Oltre 50cc	1.26.56	
		Giacomotti Paolo	PX	1.27.24	
7	Sirmione	Signori Benito	PX	1.27.63	4.18.41
		Oliosio Fabrizio	PX	1.26.61	
		Mastantuono Luigi	Oltre 50cc	1.24.17	



Nella pagina accanto, i quattro campioni sul podio. Sopra, dall'alto, Jarno Belloi e Alessandro Benetti; a destra, dall'alto, Adriano Brunelli e Stefano Miani: sono i quattro vincitori del Campionato Italiano di Gimkana 2014 nelle varie categorie

## Coppa Italia di Gimkana: la 11. prova a Castrovillari

Girata la boa di agosto, anche la Coppa Italia di Gimkana è ormai giunta alle ultime battute finali che decideranno i vincitori 2014 dopo un lungo Campionato svoltosi dal nord a sud della penisola. In verità pochi sono stati gli scambi di piloti tra nord e sud e quindi le possibilità per i piloti del sud di affermarsi in questa competizione sono state decisamente inferiori avendo a disposizione meno manifestazioni. E' vero anche che per affermarsi bisogna fare qualche sforzo ed i piloti del nord sono andati a fare la gara del Centro Italia a Guardiagrele e qualcuno anche al sud di Grottaminarda, mentre per contro, pochi piloti del sud si sono spostati per queste manifestazioni. Ma le manifestazioni al sud sono state fatte bene con il giusto spirito sportivo, e speriamo che questa maturazione dei piloti arrivi nei prossimi anni, così da vedere qualche squadra del sud al Campionato Italiano e, perché no, qualche pilota del sud affermarsi ai vertici delle classifiche anche in campo nazionale. Ed una di queste manifestazioni si è svolta a Castrovillari in una splendida giornata di sole, dopo una settimana di intermittenti e scroscianti temporali, durati fino alla notte precedente e che probabilmente hanno scoraggiato la presenza di

molti piloti di altri Club.

Prima di dare inizio alla gara, è stato ricordato con un minuto di silenzio il socio Rodolfo Aurilia per la recente prematura scomparsa, distrutto in pochissimo tempo da un male incurabile e che il giorno della manifestazione sarebbe stato in prima fila a gareggiare con il grande spirito di partecipazione che sempre lo ha contraddistinto. Dentro una meravigliosa cornice di pubblico che ha seguito entusiasta lo spettacolo, su un tratto della strada principale del centro storico di Castrovillari, si è svolta la 11° prova della Coppa Italia Gimkana Vespa 2014 indetta dal Vespa Club d'Italia e sotto l'egida dell'ASI. Una gara molto impegnativa soprattutto per il fondo stradale lastricato, reso viscido dai depositi di pneumatici dei veicoli che quotidianamente transitano su di esso. La pista, realizzata con l'ormai acquisita esperienza del Vespa Club Castrum Villarum, della lunghezza totale di circa 390 metri, recintata per salvaguardare l'incolumità degli spettatori, si è snodata su andata e ritorno con la presenza di dossi, sottopassi, bilico, asse di equilibrio, slalom ed un pennacchio sospeso da strappare.

Ai piedi del Pollino, con grande spirito ago-



nistico ma con la giusta sportività è risultato il migliore nella categoria Expert Domenico Musmanno, che ha regolato Salvatore Gialdino e Mario Baratta, tutti del Castrum Villarum.

Del Castrum Villarum anche il vincitore della Promo Giuseppe Di Franco mentre sono del Nicotera il secondo Giuseppe D'Aloi ed il terzo, Pantaleone Lazzaro.

Nella PX si sono distinti Giovanni Schettino al primo posto, Alfredo Capriolo al secondo e Francesco Arleo al terzo, tutti del Castrum Villarum. Nella Squadre si impone il Vespa Club Nicotera davanti al Vespa Club Castrum Villarum.

## Coppa Italia di Gimkana: la 12. prova a Cittadella

Nei mesi di settembre ed ottobre c'è sempre un grosso fermento di manifestazioni sportive che vanno a concludere la stagione decretando spesso i Campioni delle varie specialità e discipline che solo alle ultime prove emergono definitivamente. I piloti si preparano bene durante e dopo le ferie e chi arriva in perfetta forma a questi ultimi appuntamenti spesso fa girare le lancette verso di se e si porta a casa quei campionati e quei titoli per i quali i piloti si sfidano e combattono durante tutta la stagione. Per quel che riguarda la Gimkana, in questi due mesi sono programmati ben quattro grandi eventi il primo dei quali si è svolto domenica 21 settembre a Cittadella, organizzato dal locale Vespa Club 2 Tempi. Il Veneto per la Gimkana in Vespa è sempre stata la patria ed a Cittadella si può dire che più "Veneto non si può", siamo nel centro della regione, e questa città murata, come ce ne sono molte in Veneto, avendo il territorio completamente pianeggiante ha la cinta muraria ad ellisse e le quattro porte esattamente nei quattro punti cardinali.

Ed ancora una volta ci sentiamo di far notare che grazie alla Vespa ed alle manifestazioni ad essa dedicate abbiamo la possibilità di girare la nostra penisola, vedere luoghi e conoscere persone, fare nuove amicizie e stare insieme, magari con quel pizzico di agonismo che le manifestazioni sportive ci invitano ad avere.

A Cittadella abbiamo quindi conosciuto dei validissimi organizzatori comandati dal Presidente Vincenzo Sodano e coordinati per l'occasione da Massimiliano Termini, che si sono dati da fare per accogliere i piloti e predisporre un selettivo percorso con caratteristiche diverse che li ha impegnati in modo particolare.

I valori in campo sono naturalmente emersi prepotentemente ma non abbastanza per decretare



i vincitori della Coppa Italia nelle categorie Expert e Px dove un equilibrio durato tutta la stagione ed un regolamento con gli scarti molto azzeccato, farà stare in bilico il risultato sicuramente fino all'ultima manche dell'ultima prova. Così anche chi ha partecipato a meno prove, ed in questa fase non scarta nulla, se è vincente può

recuperare anche moltissimi punti e portarsi in testa o almeno sul podio finale, lo scopo del regolamento è quello di tenere in bilico il risultato fino alla fine e far vincere il pilota più meritevole, quello che ha vinto più manche e gare, e non quello che eventualmente ha fatto più chilometri.

La difficoltà di questo percorso stava soprattutto nel saper bene interpretare i tratti veloci inframezzati con quelli lenti e Luca Fantozzi è stato il migliore di tutti nella seconda manche che gli ha permesso di effettuare il miglior tempo assoluto e di vincere la categoria Expert. Ma non ha vinto facile, in quanto è stato incalzato da Ahron Larcher, vincitore della prima manche e da Alessandro Benetti finiti nell'ordine per pochi centesimi di secondo. Solo un terzo nella prima manche Paolo Zoppè, ormai l'unico pilota che può contendere la Coppa della categoria

a Fantozzi al quale bastano anche solo due terzi posti per vincerla per la prima volta dopo anni di rincorsa.

Nella categoria Promo l'ormai Expert Stefano Miani vince la sua ennesima gara con una impeccabile seconda manche ma stavolta la sua squadra non riesce a dominare con una discontinuità di risultato nelle due manche, tra i piloti del Castelfranco si intronettono Marco Faggiano, secondo e terzo nelle manche e Andrea Tiburzi terzo nella seconda. Alla fine nella giornata risulterà comunque secondo Jarno Belloi e terzo Marco Faggiano nella sua migliore prestazione stagionale. Per la Coppa di categoria il primo ed il secondo posto sono decisi da tempo, in bilico rimane solo il terzo con Papetti e Tiburzi a giocarselo nelle ultime due manche Rovigo.

La categoria Px viene vinta da Benito Signori davanti a Elia Berti e Riccardo Begnozzi, i tre si scambiano le posizioni sul podio nelle due manche. Signori vince la prima ma è terzo nella seconda, Berti è secondo nella prima e primo nella seconda, Begnozzi terzo nella prima e secondo nella seconda. I piloti ne escono con dei punteggi che vanno a livellare la classifica di Coppa con il leader Oliosi che con due quarti perde la prima posizione a favore di Signori. Ora la lotta per la vittoria finale è solo a tre con qualche probabilità in più per Signori al quale basterebbero solo un secondo ed un terzo di manche, bene piazzati sono comunque Oliosi e Berti che però devono per forza vincere, di sicuro la Coppa della Px sarà vinta anche quest'anno per la sesta volta da un pilota nuovo che non si era mai affermato prima. Nella squadre vince per poco il VR 37100, secondo posto per Chiampo e terzo per il Castelfranco Emilia.

## Supercoppa italiana di Gimkana ad Arezzo

La Supercoppa italiana di Gimkana Vespa è diventata ormai una classica dello Sport in Vespa ed il risultato ottenuto dall'edizione 2014 che si è svolta ad Arezzo sabato 4 ottobre lo ha dimostrato ampiamente. La manifestazione che si è svolta in piazza San Domenico, proprio davanti alla chiesa omonima che al suo interno conserva l'unico crocifisso ligneo del Cimabue di valore inestimabile, ha avuto un grande successo sia di partecipanti sia di spettacolarità. Preparati all'inverosimile dalle ultime prove della Coppa Italia e dal Campionato Italiano i migliori piloti sono giunti in massa all'appuntamento per disputarsi questa Supercoppa che ha messo veramente a dura prova sia loro stessi sia i loro mezzi, con frizioni bruciate e Vespa fuori uso. Le difficoltà nella Supercoppa, oltre a quelle normali della Gimkana, sono anche le molte partenze effettuate, quindi anche il mantenere la concentrazione e l'efficienza del mezzo fino alla fine, inoltre in questa edizione c'era anche il fondo, in mattoncini di cotto, che ti obbligava ad avere la Vespa assetata nel migliore dei modi ed una sensibilità particolare in quanto la piazza presenta una pendenza non molto rilevante ma certamente anomala per una gimkana. E non è da sottovalutare nemmeno l'impegno organizzativo per questa manifestazione: in primo piano i premi in buoni benzina, poi le coppe, i permessi, l'allestimento della piazza, la tracciatura del percorso, il servizio cronometraggio e la gestione generale della manifestazione. Ad Arezzo è andato tutto benissimo ma per questo sono state messe in campo diverse forze, la prima quella del Vespa Club Arezzo con il suo pre-

sidente Roberto Sestini, aretino doc, ed i suoi validi soci e collaboratori, la seconda quella del Vespa Club d'Italia con l'esperienza del Direttore Sportivo e del suo staff organizzativo, coadiuvati in questo caso anche dalla Sig. ra Silvia, sempre disponibile a collaborare.

Nei primi quattro la scuola veneta di Chiampo ne ha messo ben due, i giovani Alessandro Benetti e Tommaso Pieropan che dopo essersi sfidati a duello nella semifinale hanno dovuto ripetere la sfida per il terzo e quarto posto. Alla fine è prevalso Alessandro Benetti terzo, a Tommaso Pieropan, quarto, la soddisfazione di aver fatto segnare il miglior terzo tempo della giornata ma purtroppo per lui solo nella semifinale. Conferma del podio quindi per Benetti dopo il secondo posto della Supercoppa 2013 e buona sorpresa per Pieropan le cui nuove potenzialità si erano già viste anche al Campionato Italiano. Fatti i dovuti complimenti ai giovani, veniamo ai primi due classificati che se non proprio giovanissimi di età anagrafica, non si possono certo definire esperti di lungo corso della specialità. Ma i due hanno fatto i passi da gigante negli ultimi tempi e in un attimo sono arrivati al vertice delle classifiche con dei risultati che per certi versi li accomunano. La finale della Supercoppa italiana 2014 si è disputata tra Paolo Zoppè e Stefano Miani, i due piloti che hanno saputo meglio interpretare la speciale manifestazione, partendo un po' in sordina per risparmiare il mezzo e non svelare del tutto le proprie carte, e poi dando tutto nelle semifinali e nella finale. Alla fine ha vinto Paolo Zoppè, bissando il successo dell'edizione precedente, perché forse ha



saputo gestire un pochino meglio tutto quello che serviva e dare il massimo proprio nella finale, o forse perché ha avuto anche un po' di fortuna in quanto Stefano Miani ha saputo fare il tempo solo nella manche di semifinale. In un modo o nell'altro il risultato gli dà ragione e Paolo Zoppè si conferma il re della Supercoppa con il grande merito di essere il primo che ne ha vinte due, il che non è poco, proprio per come è strutturata questa manifestazione e per come sta crescendo a vista d'occhio il livello dei piloti. Dal canto suo Stefano Miani ha la soddisfazione di aver effettuato il miglior tempo della giornata, la cosa conferma ulteriormente il suo risultato di essere diventato Campione Italiano della categoria 125 cc proprio una settimana prima. A contorno della Supercoppa anche un trofeo per le PX sullo stesso tracciato in parte accorciato, molti i concorrenti locali ma alla fine la finale viene disputata da Benito Signori del Sirmione e Riccardo Begnozzi del Chiampo che se la aggiudica, per il terzo posto Fabrizio Oliosi del Sirmione vince la sfida con Alessandro Lanari del Todì.

## Coppa Italia di Gimkana: la 13. prova a Rovigo

Quattro manifestazioni consecutive di Coppa Italia nessuno le aveva ancora organizzate e sinceramente, con le alternanze che si richiedono grazie alla grande richiesta di questo tipo di manifestazione che ci sono state negli ultimi anni, è stata proprio un'eccezione. Ma sarà per il periodo già avanzato, per la bellezza del luogo di effettuazione o per le capacità organizzative del Vespa Club locale, compresi i sempre abbondanti premi, che a Rovigo questo è successo. Ed ancora una volta proprio a Rovigo sono emersi tutti i verdetti finali della Coppa Italia 2014 che erano ancora da decidere, una Coppa Italia che era iniziata sette mesi fa a Porcia e che con le sue tredici manifestazioni da nord a sud della penisola si conferma essere il più lungo e completo Campionato di tutti quelli sportivi e storici proposti annualmente dal Vespa Club d'Italia. Per quel che riguarda i risultati, vediamo al primo posto nella Expert il gradito ritorno di Adriano Brunelli al quale mancava solo la fiducia in se stesso, ritornata dopo la vittoria dell'Italiano nella PX, per lui due manche impeccabili e cinquanta punti. Secondo posto per Alessandro Benetti e terzo per Ahrn Larcher, mentre un secondo di manche per Roberto Molon ed un terzo per Tommaso Pieropan non sono sufficienti per farli salire sul podio della giornata.

Nella Promo nuovo assolo di Stefano Miani con due manche vincenti, secondo posto per il solito Jarno Belloi e terzo per Mirko Papetti, i tre tenori abituati a questa performance dovranno separarsi la prossima stagione nella quale Miani canterà nella Expert. Da citare un buon secondo di manche per Marco Faccani neo vincitore

del Campionato Europeo della Superstok 600, mentre un terzo a pari merito nella prima fanno segnare Marco Faggiano ed Ivo Larcher.

Nella PX ottima performance di Fabrizio Oliosi con due primi di manche, per lui gli unici ottenuti durante l'anno con tutti piloti in gara, ma tutti gli altri suoi buoni piazzamenti gli fanno vincere la Coppa di categoria, risultato giunto un po' a sorpresa e quindi ancora più entusiasmante. Dietro di lui Berti Elia secondo in gara che con questa prestazione risale fino al secondo posto anche nella Coppa, Berti con questo risultato si conferma è la miglior rivelazione annuale della categoria. Terzo posto a Rovigo per Bruno Fantozzi che rimane fuori dal podio finale, quello che ci ha rimesso di più di tutti è stato Benito Signori, che a Rovigo era giunto in testa alla classifica, ma le due vittorie di Oliosi unite alla sua peggiore prestazione stagionale lo hanno spiazzato ed ha dovuto accontentarsi dell'ultimo gradino del podio.

In tutte le classifiche finali di Coppa, per la seconda volta consecutiva i vincenti della stagione precedente rimangono fuori dal podio, squadre comprese, ed è forse un bene che sempre nuovi piloti salgano ai vertici per un ricambio ed un'alternanza che è normale nello sport in genere.

Nella Promo vince come già assegnato da tempo Stefano Miani con al secondo posto il fido comprimario Jarno Belloi che ora diventa il pronosticato vincitore per la prossima stagione, terzo Mirko Papetti che fino ad oggi non era ancora sicuro di esserlo.

Nella Expert pronostico rispettato con Luca



Fantozzi che vince ma non certo per il risultato di questa gara che è uno dei suoi peggiori della stagione, ma gli altri sono andati anche peggio per cui al suo sesto tentativo vince la sua prima Coppa Italia, che nella expert sarà sempre più difficile vincere. Secondo posto finale per Paolo Zoppè, unico che poteva ancora vincere, che regola di soli due punti Alessandro Benetti.

Nella Squadre a Rovigo vince il VR 37100 con Castelfranco Emilia secondo e Chiampo terzo, nella Coppa finale Castelfranco Emilia è primo, secondo Forlì e terzo si conferma definitivamente Sirmione.

Con la prova di Rovigo è terminato anche il Campionato Triveneto di Gimkana che ha visto vincitori finali, nella categoria Expert Ahrn Larcher del Vespa Club Old Vespa Trentino Sudtirol, nella categoria Promo Andrea Tiburzi del Vespa Club VR37100 e nella PX Riccardo Begnozzi del Vespa Club Chiampo.

## Campionato Lombardo di Regolarità - 4. e 5. prova

Con i suoi quasi 10 milioni di abitanti e gli oltre 50 Vespa Club che in totale hanno quasi un sesto di tutti i soci del Vespa Club d'Italia, la regione Lombardia esprime un ottimo livello di manifestazioni vespistiche di ogni genere. Di ottima qualità anche quelle sportive, con manifestazioni nazionali ad alto livello sia di Regolarità che di Gimkana, ed ottimi Campionati Regionali di entrambe le specialità. Quello che si è concluso domenica 31 agosto a Guidizzolo, è stato un entusiasmante campionato regionale di Regolarità che ha portato sui campi delle cinque prove effettuate una settantina di piloti a manifestazione. Ma la cosa che più ha sorpreso è stata soprattutto il livello di questi, basti pensare che le prove sono sempre state molto impegnative e le medie delle penalità sono state uguali ed anche meno di una a passaggio. Questo è il segno che la specialità in questo territorio è cresciuta molto e non per niente e non a caso, vi si svolgerà fra quindici giorni a Brescia il Campionato Italiano.

Unico inconveniente del Campionato, che non dipende altro che dal tempo di questa pazzata estate piovosa, l'annullamento, proprio per pioggia, della prova di Chiari ai primi di agosto che però è stata prontamente recuperata proprio in occasione della manifestazione di Guidizzolo. Sfruttando bene i tempi della mattinata e soprattutto eliminando il trasferimento della prova di Guidizzolo, la manifestazione di Chiari è stata recuperata nelle prime ore dell'appuntamento effettuando esattamente le prove che erano predisposte nella manifestazione annullata. Nella seconda parte della mattinata si è effettuata la quinta e conclusiva prova del campionato, modificando ad arte il percorso delle prove cronometrate.

La cittadina di Guidizzolo, proprio sulla statale che da Mantova porta a Brescia, nei tempi passati ha visto

passare molte edizioni della memorabile Mille Miglia che nella sua fase conclusiva percorreva proprio la strada Cremona - Mantova - Brescia. Addirittura dopo la scomparsa del mito Nuvolari, il tratto è stato nominato Gran Premio Nuvolari ed il record di percorrenza nel 1957 è stato stabilito dal belga Gendebien alla strabiliante media di 199,412 km orari!

Purtroppo nello stesso anno, proprio poco prima di Guidizzolo, una Ferrari esce di strada provocando 10 vittime: la tragedia metterà tristemente fine alla corsa automobilistica più bella del mondo.

Dopo questa lontana ma interessante divagazione storica motoristica possiamo dire che bene si è prestata la cittadina di Guidizzolo ad ospitare ben due manifestazioni assieme, anche perché, a capo dell'organizzazione era nientemeno che Claudio Federici, al quale, l'arrivo di una settantina di Vespa non fa certo paura, dopo averne ospitate a Mantova qualche migliaio.

Ed allora andiamo a commentare la prima di queste manifestazioni che ha proposto dei controlli orari discretamente impegnativi con vari cerchi sui quali erano posizionate le fotocellule, per economizzare il tempo nella piazza di partenza sono state posizionate due prove che i concorrenti erano chiamati a percorrere a distanza di cinque minuti una dall'altra. A seguire un breve trasferimento per sciogliere le tensioni agonistiche e poi il ripetersi delle prove controllate.

Da tutti questi controlli nella classifica assoluta è emerso il bresciano Matteo Datteri che con sole otto penalità ha messo dietro Emanuele Gritti del Chiari con undici e Gaetano Traversi del Milano con dodici, con una penalità in più seguono Marco Marini del Chiari e Angelo Pellizzato del Mantova. Nella classifica Promo vincitore Marco Marini, mentre nella Open il migliore è Gabriele Cagni del Montecchio



Emilia, nella femminile Emanuela Selva del Milano mentre nella Squadre la vittoria va a Chiari Country davanti a Mantova 2 ed a Mantova 1.

Rimane a questo punto l'ultima prova del Campionato, il percorso delle prove controllate viene in parte modificato e si ricomincia, con solo le prove cronometrate senza il classico trasferimento, nelle attese si assaggiano gli aperitivi predisposti e si regolano i cronometri. Il verdetto vede ai primi posti i piloti più esperti del lotto dei partenti, al primo posto Gaetano Traversi con solo sette penalità, mentre al secondo posto si classifica Claudio Federici con nove penalità ed al terzo Paolo Mattioli con dodici, sempre con dodici penalità al quarto posto è Maurizio Norbis del Chiari ed al quinto Angelo Pellizzato con tredici. Nelle varie categorie i vincitori sono Marco Marini nella Promo, Emanuela Selva nella Femminile, Leonardo Pilati nella Open, mentre per la Squadre vince ancora Chiari Country con al secondo posto Milano 1 ed al terzo Mantova 1. Alla fine la premiazione del Campionato con Angelo Pellizzato del Vespa Club Mantova vincitore di tre manifestazioni che raccoglie gli allori della vittoria, secondo posto per Emanuele Gritti del Vespa Club Chiari e terzo posto in extremis per Claudio Federici, nella Squadre vittoria per Chiari Country, secondo posto per Mantova 2 e terzo per Chiari 1.

## Campionato Nord-Ovest di Regolarità - 5. prova

In questa strana estate che in ogni momento ci ricorda che il tempo fa esattamente quello che vuole, in barba a vacanzieri ed organizzatori di manifestazioni varie, ci rechiamo a San Vincent per la quinta ed ultima prova del Campionato Nord Ovest di Regolarità.

Serata in compagnia quella della sera precedente con la gran parte dei piloti partecipanti ed una puntatina al Casinò per renderci conto se la fortuna ci poteva assistere oppure esserci avversa. Ma il risveglio è traumatico a causa della pioggia insistente e pericolosa che cade incessantemente, ricordiamo molte manifestazioni effettuate in queste condizioni e lo sconforto ci assale, con questa acqua diventa difficile tutto, dallo scrivere i tempi al percorrere le strade, al vedere i cronometri e leggere il Road Book. Tutto diventa più difficile, ma così è per tutti e non ci perdiamo d'animo, scarichiamo le Vespa e ci infiliamo nella tuta impermeabile prima di essere bagnati del tutto. Ma il coraggio e la tenacia questa volta sono premiati, appena partiti la pioggia lascia il posto ad un timido sole e la nebbia si sfanta, scoprendo stupendi paesaggi alpini delle valli a nord di Saint Vincent, ma la strada bagnata consiglia di stare attenti e di non correre troppo anche se i tempi di percorrenza ad un primo acchito sembrano particolarmente tirati.

Al controllo di Saint Vincent scopriamo che anche tanti altri concorrenti avevano lo stesso nostro problema, non sono giunti in tempo al controllo orario: o siamo andati troppo piano oppure i chilometri sono stati contati male, optiamo per la seconda ipotesi ed infatti il tempo viene allungato di dieci minuti e quindi tutti rientrano in gioco.

La risalita della valle in direzione Aosta ci accoglie con un bel sole e le prove cronometrate predisposte a Saint Marcel, da ripetere due volte risultano difficili per tutti, curve a 180 gradi e birilli, oltre ai tempi da copiare nel secondo passaggio mettono in difficoltà chiunque, ma l'aperitivo con il prosciutto permette a tutti un attimo di relax e di scambiare qualche parola in amicizia.

Ritorno alla partenza con gli ultimi tornanti finalmente asciugati dal sole, le ultime prove cronometrate sono all'ombra del Castello di Cly, un maniero medioevale discretamente conservato e datato circa verso il 1027, che domina la valle da Saint Vincent ad Aosta. Tra le sue mura, al tempo sede amministrativa e giudiziaria della Signoria, fu rinchiusa certa Johanna Cauda, la prima donna della valle alpina che fu condannata per stregoneria, e messa al rogo nel 1428 con l'accusa di aver mangiato addirittura i propri nipoti.

Tornando alla manifestazione vespistica possiamo dire che è stata ottima questa prima organizzazione sportiva del Vespa Club Saint Vincent ed impeccabile il servizio di cronometraggio che ha fornito le classifiche dettagliate anche dei singoli passaggi.

La classifica è stata vinta come anche il Campionato, da Davide Ciconte del Vespa



Club Torino, la sua è stata una ottima prestazione suggellata da un buon vantaggio di otto penalità sul secondo classificato, Silvio Doria del Riviera dei Fiori, terzo classificato Gaspare Sola del Pinerolo.

Il Campionato è stato quindi vinto da Davide Ciconte che con tre manifestazioni vinte ha regolato Gaspare Sola al secondo posto con la soddisfazione di aver vinto almeno la prova di Cantalupa, terzo posto finale per Federico Barucco del Pinerolo, anche per lui la soddisfazione di aver vinto almeno la prova di Moncalieri.

Nella Squadre vittoria per Pinerolo 2, secondo posto per Torino 1 e terzo posto per Riviera dei Fiori 2.

Presente alla manifestazione anche il Direttore Sportivo del Vespa Club d'Italia Leonardo Pilati a valutare il livello ed i progressi compiuti dai Club organizzatori e dai piloti nella specialità della Regolarità e nei vari Campionati territoriali. L'intenzione è quella di fare a fine anno un bilancio complessivo della stagione che sicuramente sarà positivo, vista la nascita di molti Club organizzatori e molti piloti che hanno partecipato a più manifestazioni e non solo, come in un recente passato, con la tendenza a partecipare solo alla manifestazione di casa.

## Campionato Triveneto VespaRaid - 6. prova - 6 ore di Monselice

Non si sono proprio fatti mancare nulla gli organizzatori del Vespa Club Monselice alla seconda edizione della Sei ore di Regolarità che si è svolta sabato 6 settembre con partenza nella animatissima piazza San Marco della cittadina padovana. Prima il sole, poi la pioggia, Controlli Orari con prove speciali e birilli, poi spuntini offerti ai partecipanti ad ogni occasione di fermata, pasta asciutta per tutti dopo il briefing, cena e premiazioni con premi interessanti e soprattutto con tempi veramente ridotti da permettere ai partecipanti di tornare a casa ad orari ancora discreti. A completare il tutto il percorso veramente bello tra i colli Euganei e Berici, che le vecchie generazioni ricorderanno di avere studiato a scuola nei tempi i quali la geografia era una vera materia, colli che ricordiamo essere gli unici monti dell'intera pianura Padana, gli Euganei sono in particolare nella provincia di Padova mentre i Berici nella provincia di Vicenza. Grosse sorprese naturali percorrendoli, con boschi e valli molto verdeggianti oltre a suggestivi panorami a 360 gradi sulla pianura, ma che secondo le giornate possono arrivare anche alle Alpi e naturalmente al mare che dista solo poche decine di chilometri.

Insomma, una manifestazione curata bene a livello organizzativo che ha dato una ottima immagine al vespismo veneto che è una delle fette molto importanti del Vespa Club d'Italia, molti sono i Club e molti sono i soci, ma la parte sportiva è sentita soprattutto nella sua espressione più agonistica della Gimkana. Parlando con due grandi gimkanisti veneti anni '60 come Gastone Giarolo e Giuseppe Marzotto, per la stesura del nuovo libro sullo Sport in Vespa, entrambi hanno detto che gli piaceva gareggiare ma molto di più nella Gimkana che era molto più competitiva delle Regolarità. E forse, come in questi due grandissimi dello Sport in Vespa, anche negli altri vespisti veneti, si annida lo spirito prettamente agonistico e per questo si "adattano alle Regolarità" ma in fondo all'animo prediligono la Gimkana. Speriamo in questo modo di aver anche spiegato il perché dei birilli presenti tra un Controllo Orario e l'altro della manifestazione di Monselice, birilli che hanno messo in difficoltà più di un concorrente ma che hanno creato una variabile nuova, decisamente discriminante ed anche spettacolare.

Con tutte queste premesse, per incentivare la Regolarità nel Triveneto da due anni è stato istituito il Campionato che ha dato dei discreti frutti. Le manifestazioni non sono solo specifiche ma alcune sono anche inserite in Campionati maggiori, le classifiche prevedono la classifica assoluta con tutti i presenti e poi vengono selezionati i piloti Triveneti per il punteggio del Campionato, senza tenere conto degli Expert che non prendono punti per una miglior promozionalità della Competizione. Questa formula da certamente più visibilità al Campionato e permette due sostanziali cose: che alle manifestazioni arrivino anche piloti molto esperti da altre regioni a portare l'esempio ed il metro di confronto; e che le manifestazioni siano varie, con regolamenti anche diversi che permettono di provare più soluzioni e metodi così da formare piloti completi per ogni situazione.

Tutto questo per dire che la Sei Ore di Monselice, che speriamo diventi una classica non solo Triveneta della specialità, era la sesta prova del Campionato Triveneto, e vi hanno partecipato una settantina di concorrenti provenienti appunto anche dalle regioni limitrofe come Lombardia ed Emilia.

Molto discriminanti sono state, come dicevamo, le prove controllate al centesimo di secondo, sette Controlli Orari che tutto sommato sono equilibrati per una manifestazione di sei ore. Il fattore discriminante in questo caso è soprattutto riuscire a mantenere la concentrazione dopo ore di guida, su e giù per i colli, magari dopo una scivolata, oppure dopo un problema meccanico arrangiato alla meglio, oppure dopo aver sbagliato strada per non aver visto una freccia. Il grande regolarista del passato Giorgio Goffi, vincitore di due Campionati Italiani negli anni d'oro delle Grandi Classiche diceva che bisogna mantenere la concentrazione anche al punto di non salutare la gente e risultare scortesie e altezzosi, ma la concentrazione per la regolarità è tutto.

Ebbene chi è riuscito a mantenere bene la concentrazione fino alla fine è stato Leonardo Pilati che con un ottimo totale di 41 penalità si è aggiudicato la seconda edizione della Sei Ore ed anche lo Week End di tre giorni in Toscana previsto per il vincitore. Secondo posto per il sempre più bravo Fabio Ederle del VR 37100 di Verona che iniziato alla regolarità da poco



più di un anno stà veramente portando a casa degli ottimi risultati che con la conseguita esperienza potranno anche migliorare. Terzo posto per il portacolori del Vespa Club Chiari Luigi Montini che in questa prova ha saputo fare meglio di tutti i suoi colleghi lombardi che gli erano stati davanti nel Campionato regionale terminato una domenica fa a Giudizzolo, per lui un prestigioso podio a questa manifestazione. Al quarto posto troviamo Andrea Gecele dell' Old Vespa Sud Tirolo a caccia di un buon risultato soprattutto per consolidare la propria leadership nel Campionato Triveneto, mentre al quinto posto si classifica Luca Coriani del Montecchio Emilia in una delle sue migliori performance stagionali.

Per quel che riguarda il Campionato Triveneto il primo posto va a Fabio Ederle, secondo posto per Andrea Gecele e terzo per Roberto De Poli del Vespa Club Sei Giorni.

Bella giornata, quindi, di sport in Vespa che consigliamo veramente a tutti di provare, questa della Sei Ore di Monselice perché ha espresso proprio lo spirito di come devono essere le manifestazioni di Regolarità, all'insegna della semplicità e della genuinità, un giro insieme con quel pizzico di agonismo quanto basta per stilare una classifica, e poi un bicchiere di vino insieme a raccontarci le esperienze, noi, gli amici e le nostre Vespa.

## Campionato Triveneto VespaRaid - 7. prova - Trento-Bondone

Commentare la famosa e mitica Trento-Bondone è sempre un piacere perché ci fa ricordare i tempi passati nei quali da ragazzini e con le nostre Vespa "truccate" andavamo a vedere sfrecciare le motociclette su per i tornanti del Monte Bondone. Per noi appassionati di motori era una festa, e poi ne valeva veramente la pena perché i nomi che partecipavano erano quelli di Agostini, Pasolini, Bergamonti e moltissimi altri che prima di dedicarsi completamente alla pista si sono cimentati nelle gare in salita, e la Bondone di tutte queste, era sicuramente la migliore in Europa.

Nata nel 1925 sull'onda del successo della stessa gara con le automobili, la Trento-Bondone è sempre stata portata avanti con qualche interruzione durante le guerre, dapprima con un percorso di 12.500 metri che giungeva fino a Vaneze, i prati in dialetto trentino, e successivamente al 1960 fino a Vason con un percorso di 17.300 metri, un dislivello di 1360 ed i suoi 40 tornanti.

Da 21 anni si svolge ormai per le motociclette la rivocazione storica con la formula regolaristica del motoraid, mentre per le automobili la corsa continua come prova di Campionato Europeo della montagna. I segni inequivocabili dell'effettuazione a luglio della gara automobilistica erano ancora presenti sul percorso, con i residui di pneumatici prima e dopo i tornanti che le potentissime monoposto hanno lasciato al loro passaggio.



La Trento-Bondone per noi vespisti è stata alle volte prova di Campionato Italiano Vesparaid, ed anche una volta Campionato Europeo, quest'anno, per una collaborazione tra il Moto Club Trento che per tradizione la organizza, ed il Vespa Club Trento è stata prova di Campionato Triveneto.

La pioggia, dalla previsioni, non era attesa ed infatti una bella giornata di sole ha accolto i partecipanti che comunque, sulle rampe del Monte Bondone hanno dovuto vestirsi bene a causa del freddo del mattino e dei 1600 metri del valico di Vason. Purtroppo le poche nubi presenti non hanno permesso la vista sulle torri del Brenta, ma comunque lo spettacolo panoramico è stato comunque di rispetto con la vista sulla Vallagarina e successivamente, percorrendo la Valsorda verso

la Val Sugana, sui laghi di Caldonazzo e Levico che il percorso della Bondone Storica ha toccato per la prima volta.

Suggestivo anche il percorso di ritorno a Trento dalla Strada dei Forti per l'arrivo in via Maccani con le classiche prove speciali sotto le piante, particolarmente difficili specialmente se il sole filtra alle volte tra i rami ed inganna la vista dei cronometri ed orologi radio controllati con strani riflessi, difficilmente ripetibili in altre occasioni.

Una bella giornata di Vespa che però, essendo competitiva, ha dovuto anche stilare una classifica di merito di chi ha meglio affrontato i Controlli orari e le Prove Speciali. La vittoria è andata al più accreditato dei piloti presenti, Leonardo Pilati del Rovereto che giocando in casa ha portato a termine la prova con sole 58 penalità senza però accumulare punti per il Campionato Triveneto che rimane una manifestazione non per i piloti Expert.

Al secondo posto un altro Expert del Vespa Club Rovereto, Matteo Wegher con 125 penalità che ha regolato di oltre 60 penalità Martin Schifferegger terzo ma che in virtù di questo risultato si aggiudica il primo posto nella gara di Triveneto ed il secondo posto finale nel Campionato. Al posto d'onore nel Triveneto è Andrea Gecele dell'Old Vespa Sud Tirolo che accumula così i punti necessari per vincere il Campionato, terzo si classifica Franco Possamai del Feltre che comunque rimane fuori dal podio nella classifica generale che vede al terzo posto finale Roberto De Poli del Vespa Club Sei Giorni.



# Vespa Club d'Italia 2014

## Il Consiglio Direttivo del Vespa Club d'Italia in carica per il triennio 2014-2016

- Presidente** **Roberto Leardi**  
via D. Campari, 190 - 00155 Roma  
Normative club e statutarie  
presidenza@vespaclubditalia.it
- Vicepresidente e Segretario** **Gianni Rigobello**  
via Longhena, 36 - 37138 Verona  
Tesseramento soci e club  
segreteria@vespaclubditalia.it
- Direttore sportivo** **Leonardo Pilati**  
via Alla Moia, 13 - 38068 Rovereto  
cell. 338 9384165 fax 0464 439659  
Normativa e calendari sportivi  
direzionesportiva@vespaclubditalia.it
- Direttore turistico** **Vittorio Vernazzano**  
via Caderiva 8/2 - 16137 Genova  
tel. 338 9275312  
direzioneturistica@vespaclubditalia.it  
Regolamento e calendari turistici
- Registro Storico Vespa** **Luigi Frisinghelli**  
piazza S. Osvaldo, 1 - 38060 Rovereto (TN)  
tel. 0464 433069  
registrostorico@vespaclubditalia.it  
Conservatore e omologazioni Vespa
- Internet e stampa** **Gianna Rigobello**  
skype: giannarigo  
info@vespaclubditalia.it
- Coordinatore regionale** **Andrea Arcangeli**  
Attività Campania, Lazio, Umbria  
Via delle Costellazioni, 371 - 00144 Roma  
cell. 335 6801133  
andrea.arcangeli@vespaclubditalia.it
- Coordinatore regionale** **Franco Benignetti**  
Attività Abruzzo, Marche, Molise, Puglia, Basilicata  
Via L. Settembrini, 17  
64046 Montorio al Vomano (TE)  
cell. 328 1260868  
franco.benignetti@vespaclubditalia.it
- Coordinatore regionale** **Enrico Martini**  
Attività Friuli-Venezia Giulia, Veneto  
Piazza Parise, 20 - 31038 Paese (TV)  
cell. 348 3959039  
skype: enrico.martini75  
enrico.martini@vespaclubditalia.it
- Coordinatore regionale** **Silvano Bellelli**  
Attività Emilia-Romagna, Lombardia  
Via Ronchi, 19 S. Prospero  
42015 Correggio Emilia (RE)  
tel. 0522 697125  
cell. 335 5412788  
silvano.bellelli@vespaclubditalia.it
- Revisori** **Jean-Claude Aiazzi, Roberto Cicognani**

[www.vespaclubditalia.it](http://www.vespaclubditalia.it)  
[info@vespaclubditalia.it](mailto:info@vespaclubditalia.it)

L'indirizzo e-mail della segreteria  
del Vespa Club d'Italia è:  
[segreteria@vespaclubditalia.it](mailto:segreteria@vespaclubditalia.it)

**NUMERO FAX  
SEGRETERIA NAZIONALE  
045-8102516**

**NUMERO DIREZIONE SPORTIVA**  
cell. 338 9384165 fax 0464 439659  
**MAIL DIREZIONE TURISTICA**  
[direzioneturistica@vespaclubditalia.it](mailto:direzioneturistica@vespaclubditalia.it)

La Segreteria ricorda ai Club che non possono essere  
inoltrate seconde richieste per meno di 10 tessere.

### LA TESSERA DEL VESPA CLUB D'ITALIA 2015



### ALLA DIRIGENZA DEI VESPA CLUB

Dall'inizio del 2005 è stata ripristinata la spedizione nominativa all'indirizzo di ogni singolo socio regolarmente iscritto a un Vespa Club del territorio nazionale. Purtroppo un alto numero di Vespa Club non risponde ai numerosi appelli per la fornitura degli indirizzi dei loro soci, impedendo all'Editore di poter ottemperare a quanto deciso insieme al Consiglio Direttivo del Vespa Club d'Italia. Ai club in difetto vengono inviate due copie di questa rivista, spettanti di diritto, alle rispettive Presidenza e Segreteria. Ai dirigenti dei Vespa Club che non hanno ancora provveduto rinnoviamo pertanto l'invito a inviare il database degli indirizzi dei propri soci nel formato:

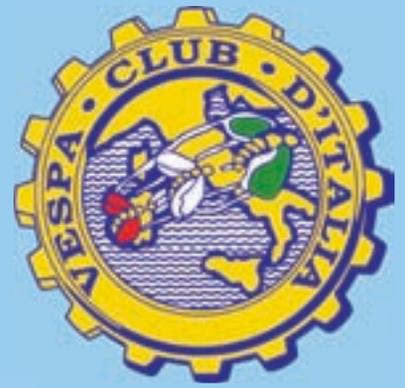
**NOME E COGNOME - INDIRIZZO - CAP - CITTA' - PROVINCIA**  
(un campo per ogni dato come indicato):

per posta elettronica all'indirizzo e-mail [cldlibri@cldlibri.it](mailto:cldlibri@cldlibri.it)  
(per cortesia, richiedere per e-mail o scaricare come sotto  
indicated il modello standard in formato excel da compilare)

Non utilizzare altri modelli o sistemi tranne quelli sopraindicati.  
I club che non risponderanno a questo invito priveranno i propri soci della rivista.

#### RICORDIAMO INOLTRE CHE

dall'inizio del 2015 il database dei soci che hanno diritto a ricevere la rivista sarà azzerato. Preghiamo quindi ogni club di attrezzarsi per tempo e inviare i rispettivi elenchi aggiornati con i soci 2015. I dati sono richiesti nel formato sopra indicato, compilati esclusivamente con il modello standard da richiedere per e-mail all'indirizzo di posta elettronica [cldlibri@cldlibri.it](mailto:cldlibri@cldlibri.it) o scaricabile dal sito [www.cldlibri.it](http://www.cldlibri.it). Non saranno accettati in alcun modo fax, lettere scritte a mano o qualsiasi documento non conforme a quanto indicato per evitare errori di trascrizione o cattive interpretazioni di nomi e indirizzi. Si prega inoltre la massima precisione nella compilazione degli elenchi, evitando di omettere alcuni dati come spesso accaduto: le informazioni non corrette verranno cancellate dal sistema automatico di etichettatura.



Emilia-Romagna  
Lombardia  
**Silvano Bellelli**



Trentino-Alto Adige  
**Luigi Frisinghelli**



Veneto  
Friuli Venezia Giulia  
**Enrico Martini**



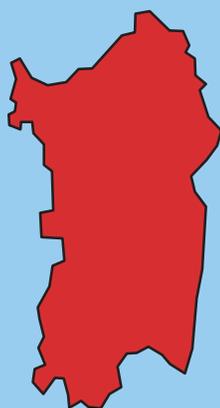
Piemonte  
Val d'Aosta  
Liguria  
Toscana  
**Vittorio Vernazzano**



Marche  
Abruzzo  
Molise  
Puglia  
Basilicata  
**Franco Benignetti**



Umbria  
Lazio  
Campania  
**Andrea Arcangeli**



Calabria  
Sicilia  
Sardegna  
**Roberto Leardi**



Nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo del Vespa Club d'Italia sono stati individuate le regioni di riferimento dei consiglieri nazionali, ai quali tutti i Vespa Club possono rivolgersi per qualsiasi tipo di informazione e/o richiesta.

## Come organizzare una manifestazione sportiva

2.  
parte

**N**ella prima parte dell'argomento abbiamo preso in esame soprattutto le condizioni obbligatorie necessarie per organizzare una manifestazione sportiva, in questa seconda parte vedremo invece le cose facoltative, che sono quelle che poi determinano il giudizio se una manifestazione è ben riuscita oppure no. Queste variabili sono: il valore, la quantità e la qualità dei gadget, il livello, la qualità ed il numero dei partecipanti, la qualità e la difficoltà del percorso, i tempi di stesura delle classifiche, e poi i premi, eventuale pranzo convenzionato ed una quantità infinita di variabili che se apprezzate fanno di una manifestazione una giornata da ricordare, in caso contrario una da dimenticare.

Ad esempio se non valutiamo che quel giorno potrebbe piovere e non ci organizziamo per quel caso, potremmo trovarci in difficoltà, anche semplicemente se il gesso con il quale abbiamo tracciato la Gimkana sparisce con l'acqua, oppure, se ad esempio, non c'è un tetto per i cronometristi o se la media della manifestazione di Regolarità che avevamo studiato per l'asciutto diventa impossibile con il bagnato.

Tutte queste cose bisogna valutarle e prevederle proprio per non incorrere in memorabili defaillance organizzative che potrebbero lasciare il segno. Per questo consigliamo di partire a brevi passi, organizzando prima delle manifestazioni sociali o locali, poi possiamo passare a manifestazioni regionali ed infine a quella nazionali od internazionali, facendo esperienza, andando a vedere ed a partecipare ad altre manifestazioni per renderci conto di persona di tutto. Spesso se non si partecipa in prima persona, non ci si rende conto di come sono andate realmente le cose solo per sentito dire da chi ha partecipato.

La Direzione Sportiva supporta in tutto e per tutto i Vespa Club che vogliono organizzare qualsiasi manifestazione sportiva. Naturalmente è importante seguire i consigli che poi vengono elargiti, soprattutto perché la Direzione Sportiva per questi consigli si basa sulla raccolta ed esame delle esperienze proprie e di tutti gli altri organizzatori. In altre parole vogliamo dire che non sempre quello che sembra la cosa migliore per un organizzatore poi si rivela quella giusta: ad esempio le manifestazioni di un giorno è dimostrato che non devono durare troppo

tempo, perché corriamo il serio rischio che così facendo invece che incentivare le partecipazioni, a lungo andare le facciamo calare. Se la manifestazione non è di quelle particolari come 6 ore, 500 km, 1000 km o similari, meno tempo chiediamo ai concorrenti e meglio è. Facciamo partire la manifestazione presto la mattina e cerchiamo che per le 13,00 al massimo sia finita e poi organizziamoci per redarre ed esporre le classifiche nel più breve tempo possibile, non è possibile vedere organizzatori e cronometristi che partecipano al pranzo fino al caffè e poi si alzano e vanno a fare le classifiche.



Tutto deve essere effettuato per dare il meglio ai piloti e per metterli in condizione di stare in giro il meno possibile, sia per i costi sia perché a casa ci sono spesso mogli, fidanzate o figli che poi mettono i bastoni fra le ruote per partecipare la prossima volta. Dobbiamo renderci conto che se da noi ci sono molti concorrenti è perché qualcuno prima di noi ha organizzato qualcosa e dopo di noi ci saranno altri che organizzeranno.

Per questo motivo anche le Gimkane non devono essere troppo lunghe come percorso, in base ai concorrenti, la manifestazione deve durare non più di 3 o 4 ore al massimo e poi subito la classifica e le premiazioni, poi si può anche organizzare un pranzo convenzionato, ma bisogna mettere in condizione chi vuole andare via di farlo, dopo aver partecipato a tutto il programma ufficiale.

Per quel che riguarda le Regolarità

la variante è che siccome di solito ci vuole più tempo per fare le classifiche, si va a pranzo e la stesura e l'esposizione avviene durante questo, ma anche qui i migliori organizzatori entro la fine del pranzo effettuano la premiazione, lasciando quindi liberi i partecipanti di partire il più presto possibile.

Da valutare seriamente anche la possibilità di effettuare le manifestazioni al sabato pomeriggio, formula adottata spesso per le Gimkane, questo permette ai concorrenti di avere la domenica libera: questa soluzione per le Gimkane ha sempre dato una percentuale maggiore di partecipanti anche del 20 per cento.

Con la crescita delle manifestazioni sportive, tutti i nuovi organizzatori devono capire che il vespista sportivo va trattato diversamente dal vespista turistico, al vero sportivo poco interessano i gadget, e poco anche il pranzo e aperitivi vari, ma esige le classifiche ben dettagliate, espone nel minor tempo possibile, esige la massima serietà dei cronometristi, il rispetto dei regolamenti, i percorsi confacenti alla manifestazione, non troppo lunghi e non troppo corti. Il vespista sportivo ha moltissime spese, di trasferte, di attrezzature, di mezzi e pneumatici, di iscrizioni ed assicurazioni eccetera, per cui cerchiamo di tenere più bassi possibili i costi obbligatori per permettere che sempre più concorrenti, e soprattutto giovani che hanno meno possibilità economiche di avvicinarsi alle discipline sportive: questo assicurerà il futuro allo sport vespistico e di conseguenza anche a noi organizzatori.

Per organizzare una manifestazione sportiva, infine, dobbiamo essere motivati, se pensiamo ad esempio di fare cassa abbiamo sbagliato tutto, spesso se non abbiamo degli sponsor le manifestazioni sportive di per sé vanno in rosso. Facciamo quindi bene i conti perché non è neanche bello rimetterci dei soldi, o comunque rimanere delusi da questo: la motivazione per organizzare una manifestazione sportiva deve essere l'orgoglio di farla, di far vedere come siamo capaci di organizzare e trovare delle diverse

soluzioni sportive sempre nuove ed accattivanti. La motivazione deve essere quella di accogliere i Campioni Sportivi da ogni parte d'Italia e vederli alla prova sui nostri tracciati e a confronto con noi e con i nostri piloti.

La soddisfazione sarà quella di vedere la nostra manifestazione sul giornale e sui siti con foto e resoconti, con la citazione dei vincitori negli albi d'oro ed il responso dei partecipanti che cresceranno negli anni, proprio in base ai consensi espressi dai piloti negli anni precedenti.

Bisogna ricordarsi, inoltre, che la manifestazione non finisce quando si sono effettuate le premiazioni e nemmeno quando si è rimesso a posto tutto: la manifestazione finisce quando si sono inviate le classifiche alla Direzione Sportiva ed eventualmente, se richiesto, anche un resoconto e delle foto, non dimentichiamo che questo serve per dare la giusta visibilità alla nostra manifestazione, specialmente se è una manifestazione territoriale o dove non è presente il Direttore Sportivo o i suoi collaboratori che normalmente effettuano foto e redigono i resoconti per siti e giornale.

Infine, se la nostra manifestazione era una delle prove di un Campionato nazionale, inviamo al Presidente il modulo di richiesta contributo, non sono questi i soldi che ci faranno coprire il bilancio ma un piccolo aiuto lo riceveremo.

Altra cosa: non dobbiamo credere che avere organizzato una manifestazione di Campionato ci dia il diritto di organizzarla tutti gli anni, molti sono quelli che li richiedono e quindi vige il principio dell'alternanza. Se non possiamo fare la manifestazione di Campionato nazionale facciamola comunque a carattere locale e cerchiamo di usarla per fare promozione alla disciplina.

Per terminare, due sono i consigli più importanti che personalmente mi sento di dare: uno è quello di fare sempre le cose in modo più semplice possibile, questo permetterà a tutti di divertirsi e maturare la volontà di partecipare ancora; l'altro è quello di partecipare alle manifestazioni, solo così ci si rende conto veramente di tutti gli aspetti da valutare.

Sperando di aver dignitosamente esposto l'argomento e senza la pretesa di averlo fatto in modo completo, la Direzione Sportiva rimane comunque a disposizione sulle vie ufficiali per qualsiasi aiuto ed ulteriori chiarimenti.

**VESPA CLUB** MACOMER

## VespaRaid in Sardegna: si può!

ERA DAL 2000 CHE NELL'ISOLA NON SI DISPUTAVA UNA GARA DI REGOLARITÀ: UN RITORNO CHE FA BEN SPERARE

Che lo Sport in Vespa stia godendo di un buon momento è innegabile, lo dimostrano i successi dei vari Campionati ma anche la crescita di tutte le manifestazioni a calendario sia di Gimkana che di Regolarità. Sono coinvolte praticamente tutte le regioni d'Italia ed anche la Sardegna non ne è rimasta immune proponendo una prova della Coppa Italia di Gimkana ed una manifestazione di Regolarità, dopo tanti anni e tante tradizioni che avevano visto organizzatori e piloti sardi ai vertici delle classifiche in campo nazionale nelle gare con il cronometro. L'idea di proporre una manifestazione di regolarità è venuta a Massimo Fadda, presidente del Vespa Club Macomer che poi è riuscito a metterla in pratica sabato 14 settembre con un percorso di circa sessanta chilometri con i vari controlli orari e controlli a timbro ed una media di 35 km orari. L'ultima manifestazione di Regolarità sull'isola si era svolta nel 2000 ed in quell'occasione si era laureata

Campionessa Europea Marianne Castelli che era presente alla partenza di Macomer. Padrino della manifestazione è stato un altro ex pilota, Antonio Pasquino, noto per i suoi risultati nella Regolarità negli anni '60.

Questo primo evento regolaristico dopo tanti anni ha suscitato un ottimo interesse tra i vespisti sardi ed infatti erano presenti oltre cinquanta piloti provenienti un po' da tutta l'isola, a contorno della manifestazione è stata allestita anche una mostra fotografica sulla Regolarità in Vespa ed in particolare delle gare svoltesi negli anni '50 e '60.

Per questa nuova esperienza sportiva il Vespa Club d'Italia ha messo in palio un trofeo che è andato al Club del vincitore della manifestazione, il trofeo verrà poi riconsegnato alla prossima edizione e rimesso in palio. Anche per questo gli organizzatori vogliono ringraziare il Vespa Club d'Italia ed in particolare la direzione Sportiva per l'aiuto e l'incoraggiamento che hanno ricevuto ad orga-



nizzare questa manifestazione.

Tra tutti i partecipanti sono state stilate tre classifiche, nella categoria femminile al primo posto troviamo Monica Cauli, al secondo posto Marianne Castelli ed al terzo Daniela Addari tutte del Vespa Club Cagliari. La classifica assoluta individuale vede al primo posto Gabriele Secci del Vespa Club Trexenta che è riuscito ad effettuare il controllo orario a zero penalità, secondo posto per Moreno Vacca del Vespa Club Ogliastra e terzo gradino del podio per Giuliano Usai del Vespa Club Carbonia. Al quarto posto Massimo Fadda del Vespa Club Macomer ed al quinto Gianni Mocchi del Vespa Club Solarsa. Per le squadre promo il Vespa Club Macomer, secondo il Vespa Club Cagliari e terzo il Vespa Club Sassari.

Un graditissimo ritorno quello della Regolarità in Sardegna che porterà certamente nuovi stimoli e nuove emozioni anche nei prossimi anni ai vespisti dell'isola. Attendiamo per questo delle richieste di manifestazioni per la stagione prossima sperando che l'esperienza di Macomer possa far nascere magari un piccolo campionato regionale, formare nuovi piloti per far sì che nella grande isola possa rinascere la Regolarità come era nelle tradizioni dei tempi passati. Un successo è stato rappresentato dall'esposizione fotodocumentaria sulle gare di Regolarità in Sardegna realizzata con la collaborazione dei Vespa Club sardi che hanno contribuito con entusiasmo. Senz'altro un evento da sviluppare e riproporre a ricordo del vespismo agonistico nell'isola.



pneumatici di qualità  
con fascia bianca  
che dura nel tempo  
alte prestazioni fino a 150kmh

### EMPORIO dello SCOOTER

ricambi & accessori per la tua VESPA

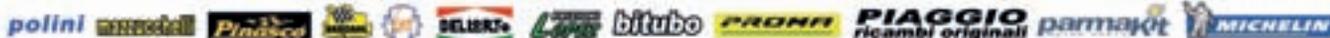
Viale dei Colli, 6 - 31041 - Cornuda - TREVISO

Tel. 0423-639510

mail: info@emporiodelloscooter.com

da noi trovi i ricambi e accessori delle migliori marche per la tua VESPA D'EPOCA oppure VESPA DI NUOVA GENERAZIONE. Disponibilità reali di magazzino visualizzabili ON-LINE. Ordini oggi e arriva domani.

COMPRA ON-LINE SU:  
[www.emporiodelloscooter.com](http://www.emporiodelloscooter.com)



## VESPA CLUB BUSCA GROUP

### Sempre pronti a dare una mano

ANCORA UNA VOLTA IL RADUNO VESPISTICO HA RESO POSSIBILE GRANDI MANIFESTAZIONI DI SOLIDARIETÀ

Nel mese di settembre il Vespa Busca Group ha consegnato il frutto del proprio raduno del 6 luglio scorso:

- alla cooperativa "Insieme a noi" che gestisce la comunità di Villa Ferrero sulla collina buschese abbiamo donato 1400 euro per la costruzione di una nuova stanza sensoriale che poi nei prossimi mesi verrà dotata appositamente per dare maggiore sollievo ai ragazzi che potranno usufruirne.

- alla struttura "Casa amica" del consorzio valli Grana-Maira abbiamo acquistato materiale hardware e software per il laboratorio informatico per un valore di 650 euro.

Siamo molto soddisfatti di ciò che siamo riusciti a donare in 4 anni: dal nostro primo raduno del 2010, passando per il secondo del 2012 e arrivando a quello di quest'anno, il nostro Vespa Club ha donato quasi 7.000 euro tra Hospice Busca, Croce Rossa e appunto le due associazioni sopra citate. Un risultato di cui andiamo molto fieri, perché non è semplice riuscire a raggiungere queste somme, ma crediamo sia un dovere civile e morale aiutare chi può averne davvero bisogno... E SI SA CHE I VERI VESPISTI SONO SEMPRE PRONTI A DARE UNA MANO.

Desideriamo utilizzare le pagine di questo giornale per ringraziare tutti gli sponsor che ci hanno sostenuto ed aiutato in ogni modo: chi donando cibo per il pranzo, chi oggetti per la lotteria: senza il vostro sostegno nulla sarebbe stato possibile.

Un ultimo ringraziamento va a tutti voi che avete partecipato, grazie ancora!!!

W LA SOLIDARIETÀ CHE VIAGGIA IN VESPA!!!



## VESPA CLUB COLLECCHIO

### Quel motore che pulsa nel petto

SEMPRE IN PRIMA FILA NELL'AUTENTICAMENTE AIUTARE CHI HA BISOGNO, I VESPISTI CONTINUANO SENZA SOSTE LA PROPRIA OPERA

Come molti sanno, durante lo svolgimento del nostro raduno abbiamo raccolto fondi per devolverli in beneficenza. Sono stati ricavati 2000 euro (per precisione 1997,50), tanto per non dormire sugli allori. Questo denaro è stato così ripartito:

- il primo bonifico per l'acquisto di materiale informatico, destinato alla classe prima elementare di Medesano (Istituto Comprensorio di Medesano) è stato fatto stamane (1521,82 euro). Acquistati, proiettore di ultima generazione e pc portatile per l'allestimento e l'utilizzo del proiettore. E' stata scelta questa classe poiché a giorni inizierà la scuola un bimbo/a, con gravi problemi alla vista, e tale donazione gli permetterà di avanzare nell'apprendimento molto più velocemente e rimanere al passo con la classe.
- assegno all'Assistenza volontaria di Collecchio per dare un contributo di 1000 euro destinato all'acquisto della nuova autoambulanza. Sono così stati spesi i 2000 euro ricavati col Vesparaduno di Collecchio 2014, più 500 euro aggiunti dal Vespa Club Collecchio. Grazie a tutti per aver creduto in noi.



# Negra Ricambi

## Ricambi e accessori per scooter d'epoca

Viale Barbaroux, 42 - 10022 Carmagnola (TO)  
CHIUSO IL LUNEDÌ - info@negoricambi.com  
Tel. 011.971.50.11 - Fax 011.972.97.70 - Cell. 338.28.25.996



## L'ottavo raduno nazionale

Giunto all'8° edizione, il raduno vespistico monregalese organizzato dal Vespa Club Mondovì Vespianic centra un altro successo scongiurando il cattivo tempo.

E', infatti, sotto una bella e calda giornata di settembre che circa 400 vespe, di ogni tipo e modello, e almeno 500 fra appassionati e curiosi, si sono radunati nella fantastica cornice di Piazza Maggiore. Fra i gruppi più numerosi che hanno animato la piazza, vi sono stati il Vespa Club Venaria Reale, il Vespa Club Bra e il Vespa Club Niella Tanaro.

Alle 10:45, con uno spettacolo un po' insolito e rumoroso, si è dato il via al raid cittadino che, dopo aver attraversato Corso Statuto, si è diretto verso Frabosa Sottana dove Pro Loco e il Parco del Caudano hanno allietato i vespisti con un ottimo aperitivo.

Il serpentone vespistico è poi ripartito alla volta di Frabosa Soprana, Corsaglia, Moline e Vicoforte per terminare alle ore 13:00 circa sempre in Piazza Maggiore.



## Da stemma a... monumento

In occasione del decennale del "Vespa club La Zizzola" di Bra (Cn), Sabato 27 settembre è stato inaugurato il monumento che ritrae lo stemma del club. Realizzato interamente in metallo, alto oltre due metri e mezzo, la costruzione è ospitata in via don Orione, in ingresso nella città piemontese per chi arriva da Torino.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti rappresentanti di diversi Vespa club del territorio e numerose autorità locali, tra cui il sindaco di Bra, Bruna Sibille, e diversi esponenti dell'Amministrazione comunale.

"E' stato un significativo riconoscimento di quanto fatto in questo decennio" - ha voluto sottolineare il presidente del "Vespa club La Zizzola" Walter Negro, nel suo saluto, presentando lo stato di un sodalizio che è in continua crescita sia per numero di tesserati sia per la quantità di manifestazioni e raduni a cui partecipa.



[www.vespesimone.com](http://www.vespesimone.com)

Via Bassano, 44/1 - VI - Tel/Fax **0424 84460** - n° diretto **333 6840814** - [vespesimone@libero.it](mailto:vespesimone@libero.it)

Ricambi e Accessori per il restauro completo delle vostre **VESPE** d'epoca!



**VENT'ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE**

**Vieni a trovarci nel nuovo negozio...**

con ampio assortimento di

**RICAMBI!**

**A Rossano Veneto**

in Via Bassano

Vicino alla rotatoria.

**Ti Aspettiamo!**

SPEDISCO IN TUTTA ITALIA A PARTIRE DA 10 €

SVELTA, DAI, CHE GÒ DA FARE E SPEDISSIONI!

CIÒ, TE SI PROPRIO UN ROMPI MARO... ANSI, SCATOEONI!



**F.A. ITALIA**

**RICAMBISTA AUTORIZZATO**

**VESPA CLUB MODICA**

## In Vespa... a fari spenti

Si è svolta a Modica, Sabato 20 Settembre 2014, organizzata dal Vespa Club Modica e dall'U.I.C.I. Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Provinciale “G. Fucà” di Ragusa, la manifestazione vespistica “A fari spenti”, 2° raid in Vespa per non vedenti ed ipovedenti della Provincia di Ragusa.

Alla manifestazione hanno partecipato 18 equipaggi, ogni equipaggio con alla guida un socio del Vespa Club Modica e un passeggero non vedente appartenente all'U.I.C.I. di Ragusa, che hanno percorso 35 Km. lungo le strade di Ragusa, Ragusa Ibla e Modica. Gli equipaggi e gli organizzatori a seguito, sono partiti da Ragusa (Piazza Libertà), dopo il saluto del rappresentante dell'Amministrazione del Comune di Ragusa, alle ore 17,00 per raggiungere la Villa di Ragusa Ibla alle ore 17,30 accolti dai numerosi cittadini e turisti presenti, incuriositi dall'inusuale manifestazione dall'importante contenuto sociale.

Alle ore 18,00 tutta la carovana è partita alla volta di Modica, dove è arrivata alle ore 18,30 e dopo una sosta, presso il locale bar-trattoria “nte Muriana” per gustare l'aperitivo offerto dall'Amministrazione comunale di Modica, tutti gli equipaggi sono ripartiti per un tour per le vie della città per la conclusione della manifestazione presso la sede del Vespa Club Modica, con una cena a base dei prodotti tipici di Modica per finire con i cannoli siciliani della nota “Antica Dolceria Bonaiuto”.

Dopo i saluti e i ringraziamenti da parte del Presidente dell'U.I.C.I. M.stro Giovanni Arestia e del Presidente del V.C. Modica Sergio Cannarella e dopo lo scatto della foto di rito di tutti i partecipanti, si è concluso il 2° Raid in vespa per non vedenti. Considerato il grande successo riscosso, il V.C. Modica ha assicurato lo svolgimento della terza edizione per l'anno prossimo.



**VESPA CLUB SAN MAURO PASCOLI**

## Il raduno nazionale numero 15

Il 17 sembrerebbe un numero sfortunato ma non per il Vespa club San Mauro Pascoli, che in questa data di Maggio, ha deciso di “convocare tutti” i vespisti d'Italia al loro raduno nazionale giunto questo anno alla 15° edizione.

Non è cambiato molto dalla prima edizione del 1999, solo il n° dei partecipanti e qualche “personaggio” del Club....

La voglia di fare bene e la grinta sono sempre le stesse. Dai 15 partecipanti, gruppo di amici e primi iscritti al club del 1° raduno nel 1999, a quasi 300 delle ultime edizioni conferma ancora una volta che il nostro giro piace. Punto di forza, a parte lo staff molto affiatato, il tragitto di circa 90 km percorrendo saliscendi da collina a collina con vista di paesaggi stupendi compreso il mare dalle alture. “si” perché noi del VC San Mauro Pascoli quando tiriamo fuori le nostre amate Vespa piace fare dei km veri e lasciarci trasportare in tranquillità e spensieratezza... finito il giro ci siamo trovati per il pranzo alla “infallibile Pro Loco” di Sogliano al Rubicone dove si è conclusa la festa insieme agli amici con estrazione di premi.



**RESTAURO PROFESSIONALE**  
PEZZI DI RICAMBIO ORIGINALI



**FABRIZIO ZANCAN**  
MECCANICO  
RESTAURATORE

Via Isonzo, 96 - 31016 CORDIGNANO (TV)  
Tel./Fax +39.0438.990542  
e-mail: officina.zancan@libero.it

**Targhe Storiche**  
di Francesco Passero

Targhe decorative  
per auto e moto d'epoca

[www.targhestoriche.it](http://www.targhestoriche.it)

P.I. 06818351212 C.F. PSSFNC81R04G964J  
Sede: Via Trento 73, 00041 Albano Laziale (Roma)  
Tel: 3292257986



## Dieci anni di passione Vespa

Il 2014 è l'anno del 10° anniversario della nascita del Vespa Club Lamezia Terme, nato dalla passione di un gruppo d'amici per la Vespa e che vide il suo primo evento nel Settembre del 2005. Da allora, ogni anno l'appuntamento che riunisce gli appassionati della Vespa provenienti da tutto il meridione e non solo. Il Vespa Club Lamezia è un punto di riferimento per i Vespisti di ogni parte d'Italia, grazie alle molteplici e storiche manifestazioni organizzate nell'hinterland e in giro per la Calabria. Domenica 27 luglio si è svolto il decimo raduno dal nome, appunto, "10 anni insieme" che ha visto per l'occasione un giro turistico del comprensorio lametino. Un entroterra a misura d'uomo che ha ospitato con calore e partecipazione questo evento, preparato come sempre con impegno e cura dal Presidente Francesco Astorino e dai suoi collaboratori. La kermesse, composta da circa 400 partecipanti, si è mossa attorno alle 10.30 da Lamezia Terme alla volta di Acconia, dove un piccolo rinfresco e contestualmente la visita alle terme romane hanno dato l'opportunità di salutare vecchi e nuovi amici, poi, continuando per Curinga, San Pietro a Maida, Maida, Jacurso, Cortale e con arrivo a Girifalco dove si è consumato, insieme ai compagni di viaggio, il pranzo a sacco all'aperto con panini caldi preparati al momento, bibite e non poteva mancare la torta fatta ad hoc con i loghi del 10° anniversario, tutto questo in allegria e con tanta divertente animazione nel Parco di Monte Covello. Il percorso di circa 60 chilometri, per un totale di tempo di circa un'ora e mezza durante la quale afferma il presidente: "È un momento di grande importanza per tutti noi e per coloro che nel corso degli anni hanno dato vita ad una realtà associativa che ha saputo coniugare la passione collezionistica con il turismo e la promozione



del territorio con il coinvolgimento delle famiglie. Festeggiamo 10 anni da quando alcuni amici hanno deciso di mettere in piedi un gruppo che oggi si è consolidato passando per l'impegno di tante persone che nel corso del tempo hanno saputo coinvolgere in un progetto di promozione del territorio, appassionati, Enti pubblici e tanti sponsor che hanno creduto nelle nostre capacità di portare il nome del Club di Lamezia oltre i confini regionali. I nostri eventi che ogni anno cresciuti di livello sono diventati veicolo di promozione turistica della nostra Calabria. Basti pensare ai due eventi di due giorni, "Giro dei Laghi della Sila" del 2012 e 2013 e all'ultima kermesse "Faro Basso a Tropea" del 5 e 6 Luglio organizzato insieme agli amici del Vespa Club di Pizzo e che ha visto la partecipazione di famosi vespisti del movimento provenienti anche dal nord Italia che non conoscevano la bellezza dei luoghi della nostra terra".

## Il Raduno dell'Immacolata

Lo scorso 7 settembre nella città di Scauri si è tenuto il 2° raduno Nazionale dell'Immacolata. L'evento organizzato dal Vespa Club Scauri ha registrato circa 360 partecipanti provenienti da diverse regioni sono stati accolti in Piazza Marco Emilio Scauri, e a fare cornice la splendida Torre dei Molini. Dopo aver espletato il resto delle iscrizioni si è partiti per il giro turistico percorrendo il meraviglioso lungomare di Scauri, per poi arrivare a Minturno nel Centro Storico per ammirare le sue bellezze e consumare l'aperitivo.



## Il settimo per Settimo

Sono stati 370 gli iscritti, di 27 Vespa Club, a partecipare al settimo raduno nazionale del Vespa Club Settimo Torinese. Tutto il centro cittadino è stato coinvolto in una giornata accompagnata da un tiepido sole, ormai autunnale.



**WWW.TROVARETTO.IT**  
trovaretro@libero.it

TUTTO IL MONDO DELL'AUTO  
E DELLA MOTO D'EPOCA  
IL PRIMO SITO DEL SETTORE PENSATO A 360°!

ANNUNCI GRATUITI E SENZA COMMISSIONI,  
PER UN VERO E PROPRIO MERCATINO VIRTUALE.

METTI IN VENDITA SU UN SITO SPECIFICO!

I MIGLIORI RESTAURATORI DELLA TUA REGIONE.

SE RESTAURI, ISCRIVITI! È GRATIS!

I CLUB, I RADUNI, LE MOSTRE SCAMBIO,  
SEGNALA IL TUO CLUB O UNA MANIFESTAZIONE!

LE RIVISTE DEL SETTORE.

IL "TROVARICAMBI", PER DARTI LA POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE,  
IN UN MINUTO, I PEZZI DELLA TUA AUTO O MOTO D'EPOCA,  
A CENTINAIA DI RICAMBISTI ISCRITTI A TROVARETTO.

**HAI RICAMBI? ISCRIVITI! È GRATIS!**

performance & style



**Ordinalo online o collegati subito al sito!:**

- > <http://bit.ly/katalogsip> Catalogo per Vespa Classica, 940 pagine
- > <http://bit.ly/modernvespa13> Catalogo per Vespa moderna, 260 pagine



[www.sip-scootershop.com](http://www.sip-scootershop.com)

in lingua italiana!



[www.sip-scootershop.com/sustainability](http://www.sip-scootershop.com/sustainability)

Sottoscrivere: Diventa Fan:



**COLLEZIONA I POSTER "VESPA TECNICA" PER ARRICCHIRE LA TUA OFFICINA!!**



**Euro 5,00**  
caduno

### Modelli Disponibili

- |                       |                                  |
|-----------------------|----------------------------------|
| Vespa 98 del 1946     | Vespa 125 del 1960               |
| Vespa 98/2 del 1946   | Vespa 150 del 1961               |
| Vespa 98/3 del 1947   | Vespa 125 del 1963               |
| Vespa 98/4 del 1947   | Vespa 50 del 1964                |
| Vespa 125 del 1948    | Vespa 180 Super Sport del 1965   |
| Vespa 125 del 1949    | Vespa 90 Super Sprint del 1965   |
| Vespa 125 del 1950    | Vespa 50 N del 1965              |
| Vespa 125 del 1951    | Vespa 125 Super del 1965         |
| Vespa 125 del 1952    | Vespa 125 del 1965               |
| Vespa 125 del 1953    | Vespa 150 Super del 1965         |
| Vespa 125 U del 1953  | Vespa 150 Sprint del 1965        |
| Vespa 125 del 1954    | Vespa 125 GT del 1966            |
| Vespa 125 del 1955    | Vespa 50 L del 1966              |
| Vespa 150 del 1955    | Vespa 125 Primavera del 1968     |
| Vespa 150 GS del 1955 | Vespa 180 Rally del 1968         |
| Vespa 125 del 1956    | Vespa 50 Elestart del 1969       |
| Vespa 150 del 1956    | Vespa 125 GTR del 1969           |
| Vespa 150 GS del 1956 | Vespa 150 Sprint Veloce del 1969 |
| Vespa 150 del 1957    | Vespa 50 Special del 1969        |
| Vespa 150 GS del 1957 | Vespa 200 Rally del 1972         |
| Vespa 125 del 1958    | Vespa 125 TS del 1975            |
| Vespa 150 GS del 1958 | Vespa ET3 Primavera del 1976     |
| Vespa 150 del 1959    |                                  |

### GLI ADESIVI SCONTORNATI

Per ulteriori gadget consulta il catalogo on-line su [www.cldlibri.it](http://www.cldlibri.it)

**NOVITA'**

€ 3,00  
per  
i soci  
€ 2,50



### Manuali per stazioni di servizio e Cataloghi parti di ricambio



1

All'interno troverai i seguenti modelli:

- 50 R,
- 50 Special,
- 50 Elestart,
- 90 V9A1,
- 90 Super Sprint,
- 125 VMA1,
- 125 Primavera,
- 125 Super,
- 125 GT-GTR,
- 125 T.S.,
- 150 Super,
- 150 Sprint,
- 180 Super Sport,
- 180 Rally,
- 200 Rally,



2

All'interno troverai i seguenti modelli:

Valido per tutti i modelli di Vespa a partire dalla produzione 1955 fino al 1966



3

All'interno troverai i seguenti modelli:

- Vespa "COSA"
- L-LX125
  - L-LX150
  - L-LX200

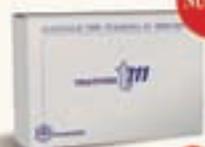


NOVO!

4

All'interno troverai il seguente modello:

Vespa 125 del 1952



NOVO!

5

All'interno troverai il seguente modello:

TRATTORE T111



NOVO!

6

All'interno troverai il seguente modello:

Vespa PX 125 T5 (1985-1993)

**€ 35,00**

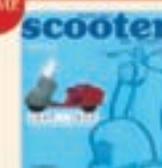
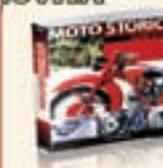
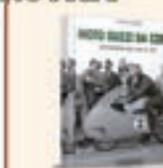
### CATALOGHI PARTI DI RICAMBIO



NOVO!

CATALOGO PARTI DI RICAMBIO  
All'interno troverai il seguente modello:  
Vespa 125 (1951)

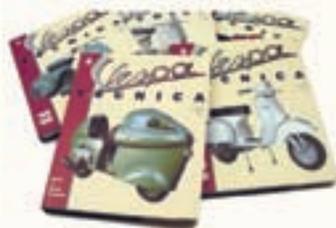
# La Biblioteca del Vespista

<p><b>NUOVA</b></p>  <p><b>GIUSEPPE CAU</b> Il mito, Il Pilota... pag. 320 B/N € 39,00 € 35,00</p>	<p><b>NUOVA</b></p>  <p><b>Scooter</b> pag. 432 cartonato a colori € 39,00 € 35,00</p>	<p><b>NUOVA</b></p>  <p><b>La Vespa in Cartolina</b> pag. 216 a colori € 39,00 € 35,00</p>	<p><b>OFFERTA</b></p>  <p><b>Scooter &amp; Lambretta</b> pag. 260 a colori € 48,00 € 20,00</p>	<p><b>NUOVA</b></p>  <p><b>30 Anni di Registro Storico Vespa</b> pag. 160 a colori € 27,00 € 25,00</p>	<p><b>NUOVA</b></p>  <p><b>Vespa Sei Giorni</b> pag. 112 a colori con sovracoperta € 39,00</p>
<p><b>NUOVA</b></p>  <p><b>Vespa. Storia, Tecnica, Modelli dal 1946</b> pag. 436 a colori € 39,00</p>	<p><b>NUOVA</b></p>  <p><b>Il Libro dell'Ape</b> pag. 102 a colori € 30,00</p>	<p><b>NOVITA'</b></p>  <p><b>Guida alle moto d'epoca</b> pag. 210 a colori € 15,00</p>	<p><b>NOVITA'</b></p>  <p><b>65 Anni di Vespa Club d'Italia</b> pag. 144 a colori € 19,00 € 15,00</p>	<p><b>I NOSTRI POSTER</b></p>  <p>PLASTIFICATO OPACO SULLO SFONDO con verniciatura a zone per singola Vespa <b>€ 10,00</b></p>	
<p><b>NOVITA'</b></p>  <p><b>LAMBRETТА</b> Manut. e Restauro pag. 80 a colori € 20,00</p>	<p><b>NOVITA'</b></p>  <p><b>INNOCENTI LAMBRETТА</b> pag. 276 a colori € 38,00</p>	<p><b>NOVITA'</b></p>  <p><b>LAMBRETТА</b> Guida illustrata all'identificazione pag. 312 a colori € 50,00</p>	<p><b>NOVITA'</b></p>  <p><b>Fino all'oceano in vespa</b> pag. 192 B/N € 10,00</p>	<p><b>NOVITA'</b></p>  <p><b>MOTO STORICHE</b> Guida al restauro pag. 160 a colori € 29,00</p>	<p><b>NOVITA'</b></p>  <p><b>Moto Guzzi da corsa modelli dal 1941 al 1957</b> pag. 250 B/N € 50,00</p>

**Vespa**  
**TECNICA**

**VESPA books**  
ilibrigiusti per la vostra biblioteca

**Prezzo per i soci Vespa Club: € 51,00 cadauno anziché 67,00**  
**Offertissima: tutti e cinque i volumi insieme a € 230!!!**



Cinque volumi di grande formato, interamente a colori, che formano l'unica, vera enciclopedia tecnica sulla Vespa. Fotografie, particolari, dati tecnici, schemi riprodotti dai manuali originali, vernici: solo questa contiene tutto ciò che bisogna sapere su un modello di Vespa.

**VT1:** 98 (1946), 98/2 (1946), 98/3 (1947), 98/4 (1947), 125 (1948), 125 (1949), 125 (1950), 125 (1951), 125 (1952), 125U (1953), 125 (1953), 125 (1954), 125 (1955), 150 GS (1955), 150 (1955).  
**VT2:** 125 (1956), 150 (1956), 150 GS (1956), 150 (1957), 150 GS (1957), 125 (1958), 150 GS (1958), 150 (1959), 150 GS (1959), 125 (1960), 150 (1961), 125 VNB3 (1962), 125 VNB4 (1962), 160 GS (1962), 160 GS (1963), 50 N (1963), 90 (1963), 125 (1963), 150 (1963), 150 GL (1963), 50 (1964).  
**VT3:** 50 N (1965), 125 (1965), 125 Super (1965), 150 Super (1965), 180 SuperSport (1965), 90 SS (1965), 125 Nuova (1965), 150 Sprint (1965), 125 GranTurismo (1967), 50 L (1966), 125 Primavera (1968), 180 Rally (1968), 150 Sprint Veloce (1969), 125 GTR (1969), 50 Special (1969), 50 Elestart (1969), 200 Rally (1972), 125 TS (1975), ET3 Primavera (1976). **VT4:** Produzioni Speciali e da Record. **VT5:** P125X-P200E (1977), P125X-P150X-P200E (1978), P80X-PX80-PX80E Arcobaleno-PX80E Arcobaleno Elestart (1981), PX125E-PX150E-PX200E (1981), PX125E-PX150E-PX200E Arcobaleno (1983), PX125T5 (1985), PX200 Arcobaleno Elestart (1994), PX Classic (1995), M09 (1998), M18 (1999), Time 2000 (2000), PX Restyling (2001).

**Vespa Technica 1**  
Pagine 160  
Confezione cartonata  
Euro 67,00 (51,00 per i soci Vespa Club)

**Vespa Technica 2**  
Pagine 160  
Confezione cartonata  
Euro 67,00 (51,00 per i soci Vespa Club)

**Vespa Technica 3**  
Pagine 160  
Confezione cartonata  
Euro 67,00 (51,00 per i soci Vespa Club)

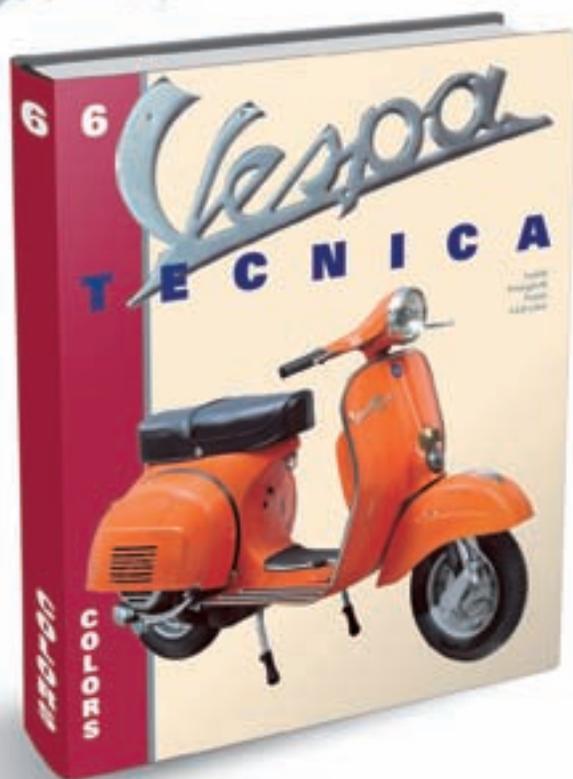
**Vespa Technica 4**  
Pagine 160  
Confezione cartonata  
Euro 67,00 (51,00 per i soci Vespa Club)

**Vespa Technica 5**  
Pagine 160  
Confezione cartonata  
Euro 67,00 (51,00 per i soci Vespa Club)

**Vespa Technica is available also in English and in German (euro 77,00 each)**



Vespa  
**TECNICA**  
**6**  
COLORS



Tutti i colori utilizzati  
per Vespa dal 1946 al 1976  
I colori modello per modello  
La mazzetta delle vernici originali  
Gli antiruggine  
Fondi per ruote e copriventola

Prezzo di Copertina  
**EURO 138,00**



**ACQUISTALO ADESSO!**  
**PREZZO PER I SOCI EURO 110,00**

ACQUISTA LA COLLANA COMPLETA VESPA TECNICA  
AL PREZZO SPECIALE DI **EURO 340,00**

**PER ORDINARE:**

Tel. 0587.092750 - Fax 0587.092752 - info@dgsservizi.it - www.cldlibri.it

Ordinare un libro, un poster o qualsiasi altro articolo presente in queste pagine è semplice. Puoi telefonare allo **0587-092750** oppure inviare un fax allo **0587-092752**, o inviare una e-mail a **info@dgsservizi.it** specificando i tuoi dati: nome, cognome, indirizzo completo (via, cap, città, provincia). La **spedizione** avverrà **contrassegno** con pagamento alla consegna. All'ammontare dell'ordine vanno aggiunti € 6,00 per spese di spedizione se il peso del pacco è compreso tra 0 e 3 Kg. (libretti, piccoli gadget, ecc.), € 10,00 se il peso del pacco è compreso tra 3 e 30 Kg. (libri, riviste, gadget pesanti). I prezzi indicati si intendono per ogni singolo pezzo ordinato.

## Libretti uso e manutenzione Vespa

Vespa 98 1ª Serie (1946)	Vespa 98 2ª Serie (1946)	Vespa 125 (1949)	Vespa 125 (1950)	Vespa 125 (1951)	Vespa 125 (1953)	Vespa 125 U (1953)	Vespa 125 (1954)
Vespa 125 (1955)	Vespa 150 (1955)	Vespa 150 GS (1955)	Vespa 125 (1956)	Vespa 150 (1956)	Vespa 150 GS (1956)	Vespa 150 (1957)	Vespa 125 (1958)
Vespa 150 GS (1958)	Vespa 150 (1959)	Vespa 125 (1961)	Vespa 150 GS (1959/61)	Vespa 150 (1961)	Vespa 125 (1962)	Vespa GS (1962)	Vespa 125 (1963)
Vespa GS (1963)	Vespa GL (1963)	Vespa 50 (1963)	Vespa 125 (1964)	Vespa 125-150 Super (1965)	Vespa 125 (1965)	Vespa 90 S. Sprint (1965)	Vespa 180 S. Sport (1965)
Vespa 150 Sprint - GT (1965 - 1966)	Vespa 125 Primavera (1968)	Vespa 180 Rally (1968)	Vespa 50 - 50 Special (prima serie)	Vespa 150 Sprint Veloce 125 GTR (1969)	Vespa 50 Special-50 Elestart (sec. serie)	Vespa 200 Rally (1972)	Vespa 150 Sprint Veloce 125 TS (1975 Sec. Ed.)
Vespa ET3 Primavera (1976)	Vespa P125X - P200E (1977)	Vespa PX 125 E - PX 150 E - PX 200 E Arcobaleno (1983)	Vespa PK 50 XL	Vespa ET2 (1999)	Vespa ET4 (1999-2000)	Vespa PX (2001)	Ape
Vespa PK 50-50S (1983-1990)	Vespa PX 125 TS (1985-1993)	ACMA Vespa 400	Vespa PK 50 XL PLURIMATIC (1986-1989)	Piaggio - Ciao (1967-1968)	Vespa P125X, P150X, P200E, VAR. INDICATORI DIREZIONE		

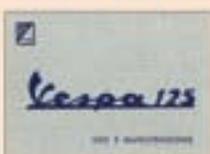
ACQUISTA IL LIBRETTO PER LA TUA VESPA...

€ 15,00

### FONDI DI MAGAZZINO - LIBRETTI USO E MANUTENZIONE



Vespa 90 (1963)



Vespa 125 (1967)



APE 50 - 250 (1969)



Vespa COSA 125-150-200 (1987)

con **VESPATIME.com**

# la passione... **impenna!**

Ricambi - Accessori  
Elaborazioni  
e Gadget  
per tutte le Vespe  
dal 1946 ad oggi

Visitate il nuovo sito  
**WWW.VESPATIME.COM**  
dove potrete effettuare  
i vostri acquisti  
in modo sicuro e veloce!



**E CONDIZIONI PARTICOLARI  
A OFFICINE E MECCANICI**



**VESPATIME**  
Ascanio Tugnoli srl

Via Turrini, 12/A  
40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. e Fax ++39 051 727543  
Cell. ++39 349 5515329  
info@vespatime.com  
www.vespatime.com



# Happy Holidays.



## **Mauro Pascoli** srl **Ricambi e Accessori per Scooter Vespa**

UNICA SEDE RICAMBI E MUSEO

via Faentina 175/a

48124 Fornace Zarattini

Ravenna - Italy

**T. +39 0544 502078**

F. +39 0544 502079

info@mauropascoli.it

**www.mauropascoli.it**



### **ORARI DI APERTURA UFFICIO, MAGAZZINO RICAMBI E MUSEO**

martedì, mercoledì e giovedì 8,30/12,30 - 14,30/18,30

**lunedì e venerdì solo su appuntamento** chiamando il 0544 502078

Ci trovate anche nelle Fiere e Mostre Scambio in tutta Italia.

Consulta il sito [www.mauropascoli.it](http://www.mauropascoli.it) per l'elenco aggiornato delle fiere e per le aperture straordinarie del Museo Vespa.